



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale (<i>IdSua:1591663</i>)
Nome del corso in inglese	Italian Literature, Modern Philology and Cultural Productions
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm14-lettere-filologia-moderna-e-industria-culturale
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANI Filippo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LANERI	Maria Teresa		RU	1	
2.	MANCA	Dino Gesuino		PA	1	

3.	MANOTTA	Marco	PO	1
4.	MELE	Giampaolo	PO	1
5.	PINTUS	Giuseppe	RD	1
6.	RICCI	Luigi Giovanni Giuseppe	PO	1
7.	SANI	Filippo	PA	1

Rappresentanti Studenti

Loriga Alice a.loriga3@studenti.uniss.it 3474091804
Soro Gesuina g.soro31@studenti.uniss.it 3479350430

Gruppo di gestione AQ

Marco Manotta
Alessandro Medde
Filippo Sani
Marina Sechi

Tutor

Marina SECHI
Maria Teresa LANERI
Marco MANOTTA
Filippo SANI
Luigi Giovanni Giuseppe RICCI
Dino Gesuino MANCA
Guglielmo, Angelo Quirico SANNA



Il Corso di Studio in breve

13/12/2023

Scheda di monitoraggio annuale (SMA) della LM-14.

I. Sezione iscritti.

Dal 2014 all'a.a. in corso si è registrato un costante aumento delle immatricolazioni. Nel 2022 il numero degli avvisi di carriera al primo anno (93) ha ampiamente superato le medie nazionali (73 per gli atenei non telematici). Nel 2016 (quadro iC00a) il numero degli iscritti era di 49, mentre la media negli atenei non telematici della medesima area geografica era di 71,1%. Un notevole incremento si è verificato rapidamente alla fine del precedente decennio. L'anno di svolta è stato il 2019 quando gli iscritti sono saliti a 86, mentre la media negli atenei non telematici della medesima area geografica era di 77,9% e quella nazionale si attestava intorno al 76,7%.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica.

L'indicatore iC01 consente di riscontrare che, a partire dal 2016, si è verificato un progressivo calo della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.. La tendenza - da porre in relazione con l'aumento delle iscrizioni - porta al 31,0% del 2021 che è un indicatore decisamente inferiore a quello dell'area geografica di altri atenei non telematici (53,4%) e alla media nazionale (50,9%).

Nel quadro iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), la performance è sempre stata molto buona. All'eccellente risultato del 2020 (78,7%) sono seguiti il lieve calo dell'anno successivo (70,7%) e la risalita verificatasi nel 2022 (75,6%). Si osserva che, in ogni caso, l'indicatore rimane di gran lunga superiore alla media dell'area geografica (60,3%) e a quella nazionale (62,0%).

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione.

Nel 2021, il quadro iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero) presenta un indicatore del 103,4%. Si tratta di un'ottima performance rispetto alla media dell'area geografica (38,9%) e ai valori medi nazionali (78,5%).

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

A partire dal 2016, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) si è attestata tra il 90 e il 100%. Nel 2021 tale percentuale ammonta ormai al 92,3%, allineandosi sostanzialmente alle medie degli atenei non telematici dell'area geografica (96,5%) e a quelle nazionali (94,4%).

Molto buona è la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16). Nel 2021, il valore di 59,6% si è dimostrato superiore alla media dell'area geografica (51,3%) e a quella nazionale (54,9%).

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione.

Nell'ambito del parametro che illustra la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), si era evidenziata una tendenza virtuosa tra il 2018 e il 2019. Si è trattato di un biennio in cui l'indicatore del Cds si è dimostrato di molto superiore tanto alla media dell'area geografica, quanto a quella nazionale. Purtroppo, nel 2020, si è verificato un calo repentino che ha portato a una media del 44,9%, lievemente al di sotto dell'indicatore medio dell'area geografica (46,9%) e di quello nazionale (46,7%). La tendenza si è andata confermando nel corso dell'anno successivo, allorquando il dato si è attestato su una media del 36,4%, stavolta molto al di sotto dell'indicatore medio dell'area geografica (46,3%) e di quello nazionale (45,1%).

CONCLUSIONI.

Riguardo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26) bisogna tener conto delle difficoltà della nostra area geografica. Nel 2016, il Cds riportava una media del 47,1% che era superiore al 44,6% degli atenei non telematici della medesima area geografica. In tal modo, i numeri del Cds tendevano ad avvicinarsi al 52,8% rappresentato dalla media nazionale. Purtroppo, questo parametro dipende eccessivamente da fattori tanto variabili, quanto indipendenti dalle politiche di dipartimento o di ateneo. Così, nel 2017, è emerso un brusco calo della percentuale riferita all'indicatore (33,3%), di molto inferiore alle medie dell'area geografica (50,7%) e degli atenei non telematici nazionali (57,6%). Nel 2019 si è invece verificato uno straordinario incremento di questo valore (73,9%), molto elevato rispetto alla media dell'area geografica (50,2%) e a quella nazionale (56,9%). Di nuovo, nel 2020, la percentuale è diminuita rapidamente, attestandosi sul 41,7%, decisamente più basso della media dell'area geografica (47,6%) e di quella nazionale (53,5%). La notevolissima risalita del 2021 (56,7%) comporta, in ogni caso, un risultato inferiore alla media dell'area geografica (65,2%) e a quella nazionale (66,2%). Questo andamento fluttuante si è confermato nel 2022 quando, nuovamente, l'indicatore è sceso al 51,7%.

Riguardo ai livelli di soddisfazione, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) raggiunge nel 2020 un'eccellente media del 93,2%, di gran lunga superiore alla media dell'area geografica (82,8%) e a quella nazionale (81,5%). Negli anni successivi si è verificata una brusca diminuzione di questo valore (83,3% per il 2021 e 84,6% per il 2022) che, comunque, resta più elevato della media dell'area geografica (82,2%) e di quella nazionale (82,4%).

A partire dal 2019 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è superiore al 90%, attestandosi al 94,9% del 2022. Si tratta di una media di poco superiore ai valori che si manifestano nell'area geografica (94,7%) e in ambito nazionale (94,0%), confermando ancora una volta il buono stato di salute di cui gode il Cds.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2022

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali ha organizzato, in data 16 maggio 2013, alle ore 17 in Aula Magna, un incontro con le parti sociali territoriali: rappresentanti di Associazioni di Categoria, Enti locali, Ordini professionali, Terzo settore e Imprese, ecc.

Nello specifico, per quanto attiene alle finalità formative del corso, sono stati invitati a partecipare funzionari di Biblioteche e Archivi, pubblici e privati, titolari e delegati di Case editrici e Librerie, rappresentanti di Enti di ricerca e di associazioni culturali no-profit, rappresentanti della Stampa e Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna. Proprio il feedback con le strutture amministrative del settore pubblico, con i soggetti privati e gli ordini e associazioni di categoria e professionali ha rafforzato, innestandosi sul monitoraggio del livello di gradimento da parte degli studenti, l'ipotesi di modificare l'ordinamento didattico orientandolo verso una direzione più moderna, dinamica, pragmatica, in grado di rispondere alle esigenze del mercato occupazionale emerse dal territorio, in diversi ambiti: con riferimento alla dimensione tradizionale dell'insegnamento nelle scuole secondarie; per quanto attiene all'approfondimento e continuazione della ricerca in ambito umanistico (dottorati, master, scuole di specializzazione, alta formazione); per le attività di conservazione (biblioteche, archivi) e promozione culturale (librerie, case editrici), ecc.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2023

Le parti sociali territoriali sono state interpellate nel momento in cui è stata definita, a livello progettuale, la nuova offerta formativa per l'a.a. 2015/2016. Per quanto attiene alle finalità formative del corso, sono stati contattati funzionari di Biblioteche e Archivi, pubblici e privati, titolari e delegati di Case editrici e Librerie, rappresentanti di Enti di ricerca e di associazioni culturali no-profit, rappresentanti della Stampa e Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna. È stato redatto e diffuso, via mail, un documento di sintetica presentazione degli obiettivi formativi del corso, che gli interlocutori sono stati invitati a valutare, entrando nel merito delle specifiche ipotesi progettuali. Oltre ai fattivi riscontri ricevuti, la conferma in offerta formativa dei CFU di Tirocinio, con la conseguente istituzione della Commissione di tirocinio, permette di approfondire in itinere il dialogo con gli enti convenzionati o da convenzionare.

Le parti sociali territoriali sono state interpellate nel momento in cui è stata definita l'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017, che ha sostanzialmente riconfermato l'impianto progettuale e l'articolazione didattica del corso di studio fissata nel precedente a.a. Per quanto attiene alle finalità formative del corso, sono stati contattati funzionari di Biblioteche e Archivi, pubblici e privati, titolari e delegati di Case editrici e Librerie, rappresentanti di Enti di ricerca e di associazioni culturali no-profit, rappresentanti della Stampa e Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna. È stato redatto e diffuso, via mail (3 novembre 2015), un documento di sintetica presentazione degli obiettivi formativi del corso, che gli interlocutori sono stati invitati a valutare, entrando nel merito delle specifiche dinamiche formative. La e-mail è stata reiterata, con l'aggiunta di ulteriori argomentazioni, l'11 novembre 2015. Oltre ai fattivi riscontri ricevuti, la conferma in offerta formativa dei CFU di Tirocinio, con la conseguente istituzione della Commissione di tirocinio,

permette di approfondire in itinere il dialogo con gli enti convenzionati o da convenzionare. Si segnala che le parti sociali che hanno dato un riscontro si sono espresse proprio per un aumento dei CFU da accreditare al Tirocinio, e hanno suggerito di lavorare ancora più a fondo per esplicitare la vocazione didattica del corso, istituendo, per esempio, dei corsi o laboratori di Didattica per la lettura a scuola.

Nelle riunioni preliminari alla definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 viene riconfermato l'impianto progettuale del corso magistrale (centrato sui domini delle letterature, delle arti, della geo-storia, della comunicazione e della formazione degli insegnanti per le classi di concorso congruenti), ma si è ritenuto di procedere anche a mirati aggiustamenti, che facessero fronte da un lato alla richiesta degli studenti laureati in Lettere (L10) che auspicavano un'integrazione formativa di taglio classicistico, in grado di offrire un canale per l'acquisizione dei CFU necessari alla partecipazione ai percorsi FIT per la classe A-13 (Discipline letterarie, latino e greco); dall'altro, rispondessero alle prospettive aperte, sia nel campo dell'insegnamento che delle politiche di integrazione, dalla recente istituzione della classe di concorso A-23 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera [alloglotti]). Il corso magistrale ritiene pertanto di dover continuare ad assolvere il compito istituzionale di progettare attività formative in sinergia con le esigenze espresse dal settore del pubblico impiego rivolto all'istruzione e sotto l'egida del MIUR – si tenga presente che nel corso del 3° trimestre 2017, con l'inizio dell'a.s. la Sardegna ha registrato un avvio al lavoro nel settore istruzione di 8580 unità (di cui 2614 a tempo indeterminato) a fronte di una cessazione di 3306 unità (di cui 400 a tempo indeterminato) (fonte: CONGIUNTURA LAVORO SARDEGNA. PERIODICO TRIMESTRALE DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO DELLA SARDEGNA, edito dall'A.S.P.A.L., Cagliari); ma l'attenzione viene catalizzata anche dalla realtà sfaccettata delle prospettive occupazionali disponibili nel settore privato, in ambito regionale ma soprattutto nazionale, per i laureati di ambito umanistico (indirizzo letterario, filosofico, artistico e storico). Per la progettazione relativa all'a.a. 2018/2019 si è deciso dunque di lavorare su studi di settore e dossier specifici rivolti all'analisi del mercato del lavoro (mettendo a frutto, in questo senso, uno dei suggerimenti presenti nei documenti di aggiornamento formativo predisposti dalla Fondazione CRUI, e segnatamente LA PROGETTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO IN UN'OTTICA DI QUALITÀ).

Se è vero che al Sud, il tasso di occupazione 15-34 anni ancora nel 2016 è fermo al 28%, un dato senza paragoni in Europa, si può prendere atto che la Sardegna, pur se con ritardo rispetto al resto delle regioni meridionali, esce nel 2016 dalla fase recessiva e riprende a respirare, ottenendo per la prima volta un aumento del PIL dopo l'andamento negativo del prodotto sia nel 2014 che nel 2015. Appaiono interessanti gli scenari aperti dalla crisi demografica, che interessa soprattutto le regioni meridionali, crisi insorta nei primi anni Duemila e aggravatasi nel corso della recente grave recessione. Nel 2016, infatti, la popolazione meridionale è diminuita di 62 mila unità, come l'anno precedente e fa seguito alla flessione di circa 21 mila unità del 2014 e di 31 mila del 2013; il calo del 2016 è stato determinato da una riduzione della componente italiana di oltre 96 mila unità, cui ha fatto riscontro una crescita degli stranieri di circa 34 mila unità. Nel Centro-Nord, il calo della popolazione complessiva è stato meno intenso, -14 mila unità, di quello dell'anno precedente (-68 mila unità); vi ha contribuito in misura assai modesta la componente italiana (circa -700 unità) e in maggior misura (-13,2 mila unità) quella straniera; alla sostanziale stabilità della popolazione italiana nel Nord ha senza dubbio contribuito l'apporto delle migrazioni dal Sud. Si comprende da questi dati come l'incidenza percentuale della popolazione straniera nelle regioni del Sud proceda con ritmo più accelerato rispetto alle altre zone italiane. Entrando nello specifico: tutte le regioni meridionali saranno interessate da un crollo della natalità, contrastata da una immigrazione dall'estero apprezzabile solo per l'Abruzzo e la Sardegna (fonte: RAPPORTO SVIMEZ 2017 SULL'ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO, Roma 7 novembre 2017, Camera dei Deputati). Di fronte a una realtà demografica che soprattutto nel Mezzogiorno vira verso situazioni di progressivo bilanciamento fra componente italiana e straniera, può essere utile riportare dati di medio periodo, che concernono l'inserimento degli studenti stranieri nel sistema scolastico italiano. Nel corso di un decennio il sistema scolastico italiano (istruzione primaria e secondaria) ha registrato un raddoppiamento sostanziale della presenza di alunni stranieri: 431000 nel 2005/2006 (pari al 4% del totale), 815000 nel 2015/2016 (pari al 9,2% del totale). In particolare, nell'ultimo quinquennio gli studenti italiani sono in flessione del 2,3%, mentre quelli stranieri in aumento del 7,8%. Le tendenze di lungo periodo indicano un aumento percentuale superiore nelle scuole secondarie rispetto ad altri gradi di istruzione: sempre nell'ultimo quinquennio gli studenti stranieri delle scuole secondarie sono aumentati del 14%. Sono studenti che scelgono prevalentemente percorsi formativi a carattere tecnico-professionale, e che devono scontare, e palesano, un endemico ritardo nel percorso scolastico (fonte: GLI ALUNNI STRANIERI NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO A.S. 2015/2016, MIUR – Ufficio di Statistica). Si tenga presente che, a seguito dell'istituzione della nuova classe di concorso A-23 – Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti), la prima prova concorsuale, effettuata nel maggio 2016, ha registrato in alcune regioni un numero di candidati presente alla prova scritta di selezione inferiore al numero di posti disponibili per le cattedre messe a concorso. Ma veniamo all'analisi della domanda di laureati in indirizzo letterario, filosofico, artistico, geografico e storico raccolta dal mondo imprenditoriale e del terziario privato. Nel 2017, seppure con sensibili variazioni da regione a regione, il sistema imprenditoriale italiano ha espresso una consistente domanda di laureati, in gran parte nel settore dei servizi, che ha positivamente interessato i

laureati con formazione umanistica tradizionale. Un dato che può stupire è l'elevata richiesta nelle imprese private per servizi che normalmente vengono identificati con il settore pubblico, come sanità e assistenza e istruzione e servizi formativi: fra gli indirizzi di laurea più richiesti, alle spalle di quello economico e di quello di ingegneria elettronica e dell'informazione, troviamo una domanda di 35000 unità per l'indirizzo di Insegnamento e formazione. Va ricordato che la domanda di tali specializzazioni si riferisce soltanto alla sanità e all'istruzione private; si può constatare dunque che, anche senza considerare la parte pubblica di questi settori, ai laureati nei tradizionali settori umanistici sono offerti buoni spazi occupazionali. Servono quasi cinquantamila insegnanti ed educatori, per cui anche chi non trova posto nella scuola ha delle alternative reali. Va precisato che la gran parte delle assunzioni alle dipendenze avverrà con contratti a tempo determinato. A questa domanda riescono a rispondere in maniera più pronta i laureati che abbiano fruito di esperienze di tirocinio in ambiente di lavoro durante il percorso universitario (percorsi tirociniali che il corso magistrale propone, integrati da Laboratori applicativi). Il laureato di formazione umanistica pare più incline a soddisfare la principale competenza trasversale richiesta, ovvero flessibilità e adattamento, ma più nello specifico può far valere la capacità di lavorare in gruppo e la capacità comunicativa. Tra le professioni che, paradossalmente, in un mercato del lavoro con sensibile tasso di disoccupazione giovanile, non vengono soddisfatte da un'offerta adeguata, ci sono gli insegnanti di discipline artistiche e letterarie (la domanda è soddisfatta solo per un quinto del totale), a cui si aggiungono i maestri, e i docenti esperti in progettazione curriculare e formativa. Questo dato, anche se riguarda poche migliaia di unità (a tali professioni sono associate complessivamente quasi 12mila entrate di laureati), può sembrare strano e si spiega in due modi: il primo, che nella metà dei casi i laureati disponibili non hanno le caratteristiche richieste dalle nuove norme o dalla scuola che li cerca, il secondo che pur in possesso delle caratteristiche richieste, concentrano i loro sforzi nella scuola statale. I laureati nell'indirizzo letterario, filosofico, geografico, storico e artistico si sono trovati dunque nell'anno appena trascorso di fronte a 10100 richieste di ingresso nel sistema delle imprese con dipendenti (240 provengono dalla Sardegna), per le seguenti figure professionali: docenti ed esperti nella progettazione formativa e curriculare (2500, copertura del 59%), registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi (2400, copertura del 91%), insegnanti di discipline letterarie e artistiche (1120, copertura del 20%), compositori, musicisti e cantanti (990), professori di scuola secondaria superiore (950), giornalisti (660). I settori di attività in cui sono richiesti sono i seguenti: Istruzione (privata) (4940), cultura, servizi sportivi, altri servizi alle persone (3240), media e comunicazione (1500), servizi avanzati (140), turismo e ristorazione (100). Occorre specificare che fra gli insegnanti di discipline umanistiche, il settore privato richiede le seguenti figure professionali: insegnante di lingue straniere, insegnante di lingua italiana per stranieri, insegnante di arti applicate, insegnante di strumenti musicali, insegnante di canto, insegnante di danza (fonti: LAUREATI E LAVORO. GLI SBOCCHI PROFESSIONALI DEI LAUREATI NELLE IMPRESE ITALIANE PER IL 2017, e IL LAVORO DOPO GLI STUDI. LA DOMANDA DI LAUREATI E DIPLOMATI NEL 2017, Rapporti del Progetto Excelsior, Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, UnionCamere – Camere di commercio d'Italia).

Il Consiglio di corso di studio pone in calendario una nuova analisi dettagliata degli studi di settore pertinenti con gli obiettivi formativi da effettuarsi nell'ultimo trimestre del 2018, a inizio del nuovo A.A., e in concomitanza coi dati aggiornati per l'anno in corso. Il Consiglio di corso di studio si propone altresì, pur riconoscendo la difficoltà di interagire con una variegata realtà professionale che non fa riferimento a ordini professionali, di attuare sistemi di coinvolgimento che abbiano un valore, per quanto possibile, collettivo e rappresentativo: feed-back con scambio di informazioni attraverso mailing-list, con soggetti nazionali e internazionali, briefing o banchetti di presentazione e discussione, da attuarsi a partire da settembre 2018.

Nel corso dell'a.a. 2017/2018 Consiglio di corso di Studio ha istituito un Comitato d'indirizzo, periodicamente consultato, composto da 7 membri, rappresentativi del mondo delle professioni, degli enti e istituzioni che hanno pertinenza con gli obiettivi formativi e gli sbocchi post lauream individuati nel percorso di studio: editoria (casa editrice Delfino e casa editrice EDES di Sassari), distribuzione libraria (libreria Koinè di Sassari), conservazione dei beni librari (Biblioteca Comunale di Sassari), scuola (Liceo Classico Azuni e Liceo Scientifico Spano di Sassari), spettacolo (Scuola di Teatro Arsenale di Milano), Università e ricerca (Departement für Klassische Philologie dell'Universität Freiburg). Il Comitato d'indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno, e il resoconto degli incontri viene documentato, e discusso, nei Verbali dei Consigli di corso di studio.

Nella riunione del 5 ottobre 2020 il Comitato ha ricordato che poco più di un decennio fa i corsi di perfezionamento in lingua e culture della Sardegna organizzati dall'Ateneo avevano un larghissimo seguito; è verosimile oltretutto che il nuovo curriculum possa rivolgersi a un bacino di studenti che si estende notevolmente, almeno fino al centro Sardegna, e che per la sua specificità di studi territoriali ponga le premesse per un proficuo dialogo con la RAS. Il Comitato ha anche apprezzato la decisione di rilanciare il curriculum classicistico con la nuova proposta di intitolazione: si ritiene indispensabile non disperdere il patrimonio formativo legato agli studi classici, base e fermento dell'umanesimo moderno, consentendo agli studenti del Nord Sardegna di optare per un percorso ben strutturato e riconoscibile.

Il 3 dicembre 2021 il Comitato d'indirizzo, parzialmente rivisto nella sua composizione, è stato sollecitato a esprimersi sulla

proposta di chiusura del curriculum classicistico: il parere espresso è stato favorevole, dal momento che si è dovuto prendere atto della carenza d'organico determinatasi in seguito al trasferimento in altro Ateneo della titolare del SSD L-FIL-LET/02, e del numero di immatricolati e iscritti al curriculum, che continuano a essere molto bassi. Nel corso del mese di maggio del 2022 (cfr. Verbale n. 8 del 23 maggio) è stata rinnovata la composizione del Comitato d'Indirizzo, col subentro di nuove figure istituzionali e professionali che sostituiscono quelle andate in quiescenza.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in discipline umanistiche e ideatore e produttore nei vari settori della cultura e della comunicazione

funzione in un contesto di lavoro:

La funzione del laureato in LM14 sarà quella dirigere uffici, settori, strutture; coordinare servizi; ideare e progettare campagne pubblicitarie, prodotti, soluzioni; programmare iniziative, spettacoli ed eventi; raccogliere, conservare e valorizzare documenti e materiali; effettuare ricerche complesse in autonomia; selezionare, insegnare e formare.

competenze associate alla funzione:

- autonomo approccio critico ai principi di produzione e ricezione della testualità, in ambito letterario, artistico, storico e geografico. La capacità di penetrare i principi della codificazione testuale, studiata in senso diacronico, consente al dottore magistrale, in quanto tecnico della comunicazione, di disegnare mappe e stringere nodi fra le varie tipologie di comunicazione strutturata che fluttuano nell'universo mutevole della moderna società liquida;
- piena padronanza della metodologia filologica che conduce al reperimento, studio critico e utilizzo delle fonti, che il dottore magistrale applica ai sistemi di conservazione e valorizzazione del bene culturale;
- piena consapevolezza dei meccanismi socio-economici che governano la diffusione e promozione dei prodotti editoriali;
- specifica e mirata competenza glottologica e linguistica relativa alla formazione, mutamento e trasmissione della lingua italiana, utilizzata come lingua veicolare in funzione didattica, anche nei confronti di discenti alloglotti;
- appropriato utilizzo dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I laureati del corso di laurea magistrale potranno, sulla base delle competenze descritte, svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

- organizzazione di mostre ed eventi legati con il territorio, che valorizzino le specificità archeologiche, linguistiche, culturali delle singole realtà, senza trascurare gli aspetti di più ampia incidenza sociale, come il teatro ed il cinema, e cura degli uffici stampa di festival ed altre analoghe iniziative;
- organizzazione e partecipazione a premi letterari, artistici, visuali, multimediali, con il coinvolgimento di altre realtà educative come la scuola ed interazione con esse;
- collaborazione e sostegno alle attività culturali promosse da Fondazioni pubbliche e private che richiedano particolari competenze in campo letterario, editoriale e storico-artistico;
- i laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'industria culturale e in istituti di cultura, anche e soprattutto esteri, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari, anche nel campo digitale, unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze.

sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in Filologia moderna si caratterizza per la sua vocazione a una formazione d'eccellenza che sia propedeutica allo svolgimento di attività di ricerca scientifica in diversi ambiti degli studia humanitatis, dalla linguistica alla filologia, alle arti, alla geo-storia e allo spettacolo, in centri di ricerca nazionali ed esteri, e nello stesso contesto accademico (nomina a cultori della materia, conferimento di incarichi a progetto, ecc). Il titolo conseguito costituisce in questo senso requisito privilegiato per la partecipazione ai corsi di dottorato di ricerca negli indirizzi che fanno riferimento all'ambito degli studi umanistici moderni e contemporanei. Il dottore magistrale può altresì applicare le conoscenze acquisite in materia linguistica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali. All'attenzione per il mondo dell'editoria, in senso nobilmente tradizionale, si affianca il possesso di competenze relazionali da proporre nel contesto del mercato socio-culturale: come specialista delle diverse tipologie testuali, il dottore magistrale può ricevere l'incarico di promuovere l'immagine di un'impresa o di un'organizzazione o di una società di produzione teatrale o cinematografica, scrivendo testi, selezionando e diffondendo materiale pubblicitario favorevole, organizzando e sponsorizzando eventi di particolare importanza e visibilità, attività benefiche a favore della popolazione e attività similari non direttamente collegate alla promozione pubblicitaria. Educato in senso critico all'esercizio della creatività, il laureato in LM-14 possiede le competenze per misurarsi col mercato dell'industria culturale, nell'ambito della scrittura letteraria, in quello della scrittura professionale e in quello della critica e storia dell'arte. Il laureato in LM14 potrà interagire fecondamente coi settori della pubblica amministrazione che operano sul territorio per la valorizzazione dei beni culturali e, nel settore privato, potrà far valere le proprie competenze trasversali proponendosi come docente ed esperto nella progettazione formativa e curriculare. Infine, il titolo conseguito, corroborato dai CFU acquisiti nei SSD richiesti dalla normativa, e da crediti adeguati per opportuni gruppi di settori in materie psico-socio-pedagogiche, come previsto dalla normativa vigente, costituisce chiave d'accesso alle prove concorsuali che abilitano all'insegnamento delle materie letterarie e linguistiche nelle scuole d'istruzione secondaria di I e II grado (classi A-11 – Discipline letterarie e latino; A-12 – Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado; A-21 - Geografia; A-22 – Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado; A-23 – Lingua italiana per discendenti di lingua straniera [Alloglotti]).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

30/01/2021

Per accedere al Corso è necessario il possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al superamento della prova di verifica dell'adeguatezza delle conoscenze del candidato e al possesso di requisiti curriculari, che consistono nel possesso di una laurea triennale nella classe L-10 o, per laureati in altre classi, nel possesso di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari dettagliati nel regolamento didattico del corso di studio. In sede di colloquio d'accesso verrà inoltre verificato il possesso dell'adeguata competenza di livello B1

in una lingua straniera a scelta dello studente (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco). Per i dettagli si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/06/2023

Il corso di Laurea Magistrale in Lettere, Filologia moderna e Industria culturale accoglie gli studenti provenienti da tutti i corsi di laurea triennale previa valutazione della Commissione preposta. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in possesso dei requisiti curriculari precedentemente specificati. I laureandi possono accedere alla prova di verifica; nel caso in cui siano in condizione di soddisfare i requisiti curriculari richiesti verranno ammessi con riserva. La verifica dei requisiti curriculari avviene sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea. Il Consiglio di Corso di Studio stabilisce, di norma e coerentemente con le scadenze per l'immatricolazione alle lauree magistrali fissate dall'Ateneo, 3 colloqui di accesso, spalmati fra i mesi di settembre e dicembre. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari possono essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD. I laureati che si trovino in difetto dei requisiti curriculari richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo. La laurea triennale ex D.M. 509/99 è equiparata, a tutti gli effetti, con l'ordinamento ex D.M. 270/04, su cui è basata la tabella curriculare dei requisiti richiesti per l'accesso. A tal fine, i singoli esami erogati su base 5 CFU, validi per l'ordinamento ex D.M. 509/99, sono equiparati ai singoli esami su base 6 CFU, validi per l'ordinamento ex D.M. 270/04. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Lettere, Filologia moderna e Industria culturale i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati nel quadro precedente. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi magistrale, specialistico o di laurea quadriennale equiparata avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-14, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 36, il Consiglio di Corso di Studio può iscrivere lo studente al II anno di corso. Per i laureati provenienti da Università straniere l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea Magistrale. Saranno inoltre valutate le conoscenze linguistiche, coerentemente col livello B1 del QCER richiesto per l'accesso ai corsi di laurea magistrali.

Link: <http://>

08/04/2022

Il corso di laurea magistrale in LM14 radica la sua offerta formativa nell'ambito degli studi umanistici. L'umanesimo che fa da sostrato al suo piano formativo ha di mira il mondo contemporaneo, ma è altresì consapevole delle continuità e delle persistenze delle tradizioni passate, inclusa quella classica e cristiana, che sono alle radici dell'identità europea. La denominazione del corso è stata scelta riferendosi a quella sancita dalla declaratoria ministeriale, amplificata e precisata per rendere visibile una continuità col titolo triennale immediatamente congruente (quello in L10), e per esplicitarne la vocazione dinamica e comunicativa, nella dialettica locale/globale che interessa la produzione e il consumo dei beni culturali. L'articolato spettro progettuale del corso da una parte orienta verso la ricerca in tutti gli ambiti connessi con la dimensione degli studi letterari (con prospettive direzionate verso master, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca); dall'altra costituisce un canale d'accesso istituzionale alle pertinenti classi di concorso per l'insegnamento. Accanto alla propedeuticità per l'alta formazione scientifica e per l'insegnamento, il corso magistrale apre anche un canale di approfondimento formativo, legato alla dimensione massmediologica, editoriale, teatrale e comunicativa, con esperienze applicative delle competenze disciplinari acquisite, attraverso esercitazioni di laboratorio e convenzioni di tirocinio, e offre la possibilità di perfezionare la competenza linguistica nelle lingue principali dell'Unione Europea, secondo quanto previsto dal QCER. Il corso di laurea, dunque, prepara dottori magistrali in grado di soddisfare le richieste del territorio e del mercato del lavoro regionale, ma anche di proporre e valorizzare le competenze acquisite in una dimensione sovraregionale e forma operatori culturali capaci di relazionarsi, con piena consapevolezza del loro significato e rilievo sociale e della loro ricaduta nel contesto imprenditoriale e del territorio, con le procedure di attuazione di eventi, manifestazioni, iniziative nel campo della promozione culturale, delle arti, dell'editoria, delle pubbliche relazioni, in collaborazione con enti locali, fondazioni, centri filologici, istituti di cultura non solo regionali, ma nazionali e stranieri, e, più in generale, per quanto attiene alle varie dimensioni di impresa editoriale, sia tradizionale che elettronica. Nello specifico del percorso formativo, i laureati magistrali, a seconda del percorso scelto, potranno acquisire una preparazione approfondita, atta a sviluppare autonome capacità critiche nei settori della filologia moderna (L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana e L-FIL-LET/09 Filologia romanza) e della filologia antica, medievale e umanistica (L-FIL-LET/04 Filologia latina e L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica); acquisiranno gli strumenti teorici e metodologici, articolati secondo le diverse impostazioni, necessari per l'acquisizione di una capacità comunicativa versatile e critica legata alla sfera delle arti (L-FIL-LET/11 Letteratura contemporanea e sperimentazione, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/06 Storia e critica del cinema, L-ART/07 Storia della musica); potranno utilizzare pienamente i principali strumenti di analisi critica nella sfera della produzione e consumo dei beni culturali legati anche al territorio (M-DEA/01 Antropologia dei media, M-PED/02 Letteratura e scrittura per l'infanzia, L-FIL-LET/14 Critica letteraria ed editoria; M-GGR/01 Geografia); sapranno applicare, con piena coscienza del loro significato, gli strumenti linguistici e glottologici alla didattica dell'italiano nel contesto di formazione e integrazione di discenti alloglotti (L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Linguistica generale, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne). In ordine a una specializzazione che mira ai saperi umanistici legati al territorio, alcune discipline vengono declinate anche nella loro variante più specifica (L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana in Sardegna, L-LIN/01 Linguistica e Dialettologia della Sardegna, L-ANT/03 Storia della Sardegna romana, L-FIL-LET/09 Filologia dei testi medievali sardi, L-FIL-LET/13 Letteratura e Filologia della Sardegna, L-ART/03 Storia dell'Arte in Sardegna, L-ART/07 Storia della Musica in Sardegna, M-GGR/01 Geografia della Sardegna). Il corso LM-14 utilizzerà, inoltre, specifici laboratori per la formazione applicativa degli studenti, tra i quali il Laboratorio di Scrittura creativa, il Laboratorio di Pratiche curatoriali, il Laboratorio di Musicologia, il Laboratorio di Cartografia, il Laboratorio di Filologia d'autore, il Laboratorio di Traduzione dal latino. Indirizzati agli studenti del curriculum in Lingue e culture della Sardegna sono i Laboratori linguistici di Sardo, Algherese, Sassarese e Gallurese. Il corso magistrale si servirà di lezioni frontali e di esercitazioni pratiche, realizzate avvalendosi di strumenti telematici ed elettronici avanzati, con attività didattiche che avranno anche un'impronta seminariale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati magistrali dovranno sapersi muovere con competenza e perspicacia critico-metodologica negli orizzonti dei saperi umanistici. Dovranno possedere pertanto un bagaglio di conoscenze di livello avanzato negli ambiti attinenti agli studi di filologia, letteratura, linguistica, geo-storia e storia delle arti, anche nella loro declinazione locale, con consapevolezza delle metodologie critiche applicate ai fini della ricerca e delle metodologie didattiche congruenti con l'indirizzo del Corso. I laureati di LM14 dovranno peraltro, in linea con l'impostazione massmediologica che contribuisce a caratterizzare didatticamente il corso, possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione, comunicazione e consumo letterario, inseriti nel più ampio contesto della circolazione culturale europea. Ci si attende, inoltre, che abbiano acquisito spiccate capacità di comprensione e inquadramento delle problematiche storiche, geografiche e culturali inerenti ai loro campi di studio, e che siano perciò in grado di elaborare e/o applicare approcci e intuizioni originali, relativamente alla lettura/interpretazione dei testi e alla dialettica della circolazione/interazione dei saperi nel mondo della vita. Per il conseguimento delle suddette finalità conoscitive il percorso formativo prevede corsi istituzionali ad alto contenuto specialistico, e dunque con mirata insistenza sugli aspetti metodologici e critico-bibliografici delle varie discipline. Altro momento fondamentale di tale processo, infine, sarà costituito da tutto il lavoro di approfondimento preparatorio alla tesi finale. Le modalità didattiche per verificare il conseguimento dei risultati prevedono l'interazione con il titolare dell'insegnamento e lo svolgimento di esercizi di verifica intermedia sui materiali didattici, che soddisfano l'obiettivo di avviare operazioni, graduali prima e riassuntive poi, di autocontrollo del processo cognitivo. Le verifiche possono essere variamente strutturate e sostanzialmente oggettive (senza risultare mnemoniche o pedissequae) e constano in particolare di domande del tipo vero/falso, a scelta multipla, domande aperte, a completamento di frase (cloze), tesine, lavori collaborativi, elaborati originali sui temi dei Corsi. Le prove strutturate o semistrutturate assolvono al processo di autoregolazione dello studente che viene supportato dal feedback dei messaggi esplicativi e compensativi del docente. Affinché l'errore assuma pieno valore formativo ed attivi il debito processo di meta-cognizione del processo di apprendimento, è possibile personalizzare il messaggio didattico sollecitando anche spunti e riflessioni su quanto appreso e consentendo, se necessario, anche la rimodulazione dell'approccio metodologico esperito. Un esame finale in presenza con prove scritte e/o orali realizzerà il momento di verifica come ulteriore step per la messa a punto del processo di comprensione.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato, oltre ad essere in grado di leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi umanistici, in particolare d'ambito filologico-letterario, anche in una lingua straniera sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione, studio e approfondimento,</p>	

ad esempio bibliografico. Al termine del percorso formativo il laureato avrà acquisito una sicura capacità di comunicare, insegnare e applicare in modo chiaro e articolato le conoscenze acquisite, in particolare le tematiche relative alle scienze letterarie nel loro sviluppo storico, dalle origini sino ad oggi, con consapevolezza del loro significato nel contesto socio-culturale locale. Dovrà essere in grado, inoltre, di discutere criticamente i singoli nodi tematici che sono emersi a livello linguistico, filologico, letterario, storico e geografico, con la capacità di far emergere o rilevare nuovi aspetti problematici, e di abbinare una specifica preparazione umanistica alle ampie competenze relative ai linguaggi audiovisivi e, segnatamente, alle nuove tecnologie comunicative e digitali. Per conseguire una proficua capacità applicativa di conoscenza e di comprensione saranno attivate una serie di procedure didattiche volte ad elaborare dati e procedure didattiche simulate sia in contesti laboratoriali sia sul campo. Pertanto, il raggiungimento dei risultati prefissati sarà periodicamente verificato attraverso la correzione e la discussione degli elaborati anche su base docimologica, e attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio presso istituti e strutture convenzionate.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

I) AREA DI LINGUISTICA E DI STORIA DELLA LETTERATURA

Conoscenza e comprensione

L'area degli studi di linguistica diacronica e di storia della letteratura si caratterizza per la vocazione storica e filologica con cui veicola i tradizionali contenuti disciplinari dell'umanesimo, soprattutto nell'ambito della letteratura italiana, ma anche quello della letteratura latina (antica, medievale e umanistica). Dallo studio storico-linguistico dei documenti epigrafici si dipana, pertanto, la storia della formazione dell'italiano, che si innesta nel quadro delle origini romanze, in un processo evolutivo che affonda le radici nel latino, visto nel mobile trapasso che lo porta a istituirsi come lingua grammaticalizzata della koinè colta in epoca medievale e moderna. La dimensione storica si esplicita ancora nell'attenzione rivolta ai processi diacronici che segnano, in epoca moderna, continuità e fratture con la classica concezione pedagogica della paideia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, con saldo possesso dei metodi e contenuti della linguistica storica, saprà leggere i fenomeni di variazione linguistica e applicare procedimenti avanzati di restituzione della testualità letteraria, fruendo delle tecnologie digitali che saggerà in sede teorica e laboratoriale. Verrà implementata, grazie soprattutto a discipline di taglio pedagogico-didattico, la capacità di presentare didascalicamente i contenuti conoscitivi maturati, anche in funzione del possibile sbocco nel campo dell'insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)
FILOLOGIA DEI TESTI MEDIEVALI SARDEI [url](#)
FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)
FILOLOGIA LATINA [url](#)
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE [url](#)
INFORMATICA UMANISTICA [url](#)
LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA [url](#)
LABORATORIO TRADUZIONE DAL LATINO [url](#)
LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE [url](#)
LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA [url](#)
LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA [url](#)
LETTERATURA INGLESE DELLA CONTEMPORANEITÀ' [url](#)
LETTERATURA ITALIANA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA - SCRITTURA DELLE DONNE [url](#)
LETTERATURA ITALIANA - SCRITTURA DELLE DONNE [url](#)
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)
LETTERATURA LATINA UMANISTICA [url](#)
LETTERATURE COMPARATE [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI [url](#)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA [url](#)
TIROCINIO [url](#)

II) AREA DI COMUNICAZIONE, ARTI E MULTIMEDIALITÀ

Conoscenza e comprensione

L'area degli studi di comunicazione, arti e multimedialità esprime i suoi contenuti formativi in un orizzonte interdisciplinare orientato sulla contemporaneità, nella vivace dialettica tra innovazione e tradizione nelle varie arti (arti plastiche, musica, cinema) e in letteratura. Il rapporto fra media e industria culturale è indagato a livello critico, teorico e metodologico, nella prassi della scrittura di genere e nella diffusione e fruizione in contesti non necessariamente high brow.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sostenuto da un'adeguata competenza nella lingua internazionale della comunicazione, e negli sviluppi più recenti della sua letteratura, lo studente saprà interpretare i codici semiotici che regolano l'espressività nei vari canali multimediali, nella tensione fra sviluppi avanzati e sperimentali in campo artistico e riutilizzo ridondante nella sfera, iconica e linguistica, del messaggio pubblicitario. L'aspetto propriamente semiologico viene applicato nel contesto pratico della presentazione e fruizione del fenomeno artistico, sia nella curatela di mostre che nell'analisi dei meccanismi editoriali che indirizzano le fortune della scrittura nei vari generi, soprattutto narrativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEI MEDIA [url](#)
CINEMA E LETTERATURA [url](#)
CRITICA LETTERARIA E EDITORIA CULTURALE [url](#)
ETICA DELLA COMUNICAZIONE 2 [url](#)
INFORMATICA UMANISTICA [url](#)
LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO [url](#)

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA [url](#)
LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI [url](#)
LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA [url](#)
LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE [url](#)
LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA [url](#)
LETTERATURA INGLESE DELLA CONTEMPORANEITA' [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
MUSEOLOGIA (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA*) [url](#)
PRAGMATICA DEL LINGUAGGIO [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA*) [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA [url](#)
STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA [url](#)
STORIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE NELL'ETA' MODERNA [url](#)
STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA [url](#)
STORIA DELLA MUSICA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE [url](#)
STORIA E CRITICA DEL CINEMA [url](#)
STORIA E CRITICA DEL CINEMA - Mod. 2 (*modulo di STORIA E CRITICA DEL CINEMA*) [url](#)
STORIA E CRITICA DEL CINEMA - Mod.1 (*modulo di STORIA E CRITICA DEL CINEMA*) [url](#)
TIROCINIO [url](#)

III) AREA DI GLOTTODIDATTICA E GEOSTORIA

Conoscenza e comprensione

L'area degli studi di glottodidattica e geostoria orienta la propria offerta didattica sull'orizzonte sincronico in cui matura l'interferenza e l'integrazione fra codici semiotici e linguistici allogeni. Vengono studiati i processi di acclimatazione linguistica che conducono all'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare, pur nella disparità degli approcci che portano a privilegiare l'insegnamento assimilazionista, transizionale o bilingue. La conoscenza del territorio, nella sua dimensione fisico-antropica, sfruttando l'analisi cartografica, costituisce lo sfondo per pesare consistenza e processualità delle dinamiche migratorie contemporanee. La conoscenza e la prassi glotto-didattica abbandoneranno la 'dimensione interculturale', intesa come processo che si sofferma sull'idea di conoscere la cultura della lingua oggetto di studio (approccio statico), per caratterizzarsi invece come confronto con le pratiche discorsive di una comunità (il nesso lingua-cultura), con effetti di feed-back educativo sull'esperienza dello stesso docente-studioso (approccio dinamico).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio delle dinamiche, anche dal punto di vista traduttologico, che portano l'italiano a essere assimilato come lingua di socializzazione secondaria o di scolarizzazione, e grazie alla simulazione di situazioni didattiche tipiche, lo studente sarà in grado di riflettere in senso umanistico sulla complessità di una didattica che sposta l'attenzione dagli aspetti puramente cognitivi del discente alla persona nella sua totalità, e quindi anche agli aspetti emotivi, motivazionali, psicologici e alla dimensione "fisica" dell'apprendere; avrà acquisito quindi la strumentazione teorica e curriculare che gli consentirà, in congiunzione con gli altri titoli richiesti dalla normativa, di partecipare alle prove d'accesso per l'abilitazione alla classe A-23.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO DELLA SARDEGNA [url](#)
DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)
DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)
ETICA DELLA COMUNICAZIONE 2 [url](#)
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)
GEOGRAFIA DELLA SARDEGNA [url](#)
GEOGRAFIA UMANA [url](#)
GLOTTODIDATTICA [url](#)
INFORMATICA UMANISTICA [url](#)
LABORATORIO DI ALGHERESE [url](#)
LABORATORIO DI GALLURESE [url](#)
LABORATORIO DI SARDO [url](#)
LABORATORIO DI SASSARESE [url](#)
LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA [url](#)
LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA [url](#)
LINGUISTICA E DIALETTOLOGIA DELLA SARDEGNA [url](#)
LINGUISTICA GENERALE (*modulo di LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA*) [url](#)
LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA [url](#)
PRAGMATICA DEL LINGUAGGIO [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SOCIOLINGUISTICA E PLURILINGUISMO DELLA SARDEGNA (*modulo di LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA*) [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE [url](#)
STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI [url](#)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA [url](#)
STORIA DELLA SARDEGNA ROMANA [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali nella classe LM-14 dovranno essere in grado, con padronanza critica e indipendenza di giudizio, di confrontare le conoscenze e le abilità acquisite con eventi, problemi e fenomeni emergenti nelle molteplici situazioni di vita, utilizzando le competenze letterarie relative alle scienze umane come proficuo strumento di comunicazione e interazione fra i vari ambiti del sapere. Al termine del Corso i laureati avranno sviluppato la capacità di affrontare tematiche e problemi storico-interpretativi, anche di natura interdisciplinare, in maniera autonoma, dimostrando cioè nei confronti del background informativo, critico e metodologico acquisito l'indipendenza di giudizio che consente la maturazione di nuove prospettive ermeneutiche. In questo senso, l'autonomia di giudizio verrà esercitata anche in presenza di un quadro informativo incompleto, attraverso un training didattico che mira a porre gli studenti davanti ad alternative interpretative, di natura sia filologica che storica. L'autonomia di giudizio sarà sperimentata e verificata stimolando

occasioni di interazione sincrona (in tempo reale) ed asincrona (tramite e-mail, forum ecc) tra pari e tra gli studenti e il docente; momento privilegiato di verifica dell'autonomia di giudizio acquisita come habitus sarà costituito dalla prova finale, nella quale il laureando potrà esprimere opportunamente l'acquisita padronanza di un proprio sistema di valutazione e la capacità di riflessione e di elaborazione all'interno di specifici domini culturali.

**Abilità
communicative**

I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma orale e scritta, le conoscenze e le competenze acquisite nell'approfondimento degli ambiti relativi ai singoli settori disciplinari delle scienze umane, adattando la presentazione ai diversi tipi di uditorio e alle diverse specificità situazionali; dovranno mostrare capacità espressive e compositive nella realizzazione di comunicazioni scientifiche e di saggi scritti, tenendo conto del pubblico cui si rivolgono, e dunque dovranno sviluppare capacità linguistiche in ambito didattico, divulgativo e scientifico. Dovranno anche essere in grado di articolare relazioni che si avvarranno di supporti informatici e di tecnologie audiovisive. Il laureato sarà in grado di presentare la complessità dell'interpretazione di un sistema testuale o contestuale in convegni e conferenze. Inoltre sarà in grado di offrire forme di divulgazione per il grande pubblico attraverso mostre e supporti virtuali. Ciò avverrà attraverso lezioni e attività seminariali e di laboratorio, con verifiche in itinere. In particolare, le attività laboratoriali, nei diversi ambiti disciplinari (didattica della letteratura italiana, critica d'arte, musicologia, scrittura creativa, musicologia), costituiranno il tramite nel quale le competenze tecniche che maturano in espressioni comunicative saranno testate su situazioni simulate che richiedono l'applicazione di strategie argomentative peer to peer.

**Capacità di
apprendimento**

La classe di laurea magistrale LM-14 sarà finalizzata a fornire allo studente la capacità di orientarsi nel complesso universo delle scienze letterarie, con la possibilità di approfondire conoscenze e abilità riferite a singoli settori umanistici, potendo fruire degli strumenti concettuali e tecnici (nel campo della ricerca bibliografica, cartografica, documentaria, ed in quella didattico-formativa) che lo mettano in condizione di poter raggiungere con rapidità una sicura competenza anche in ambiti non direttamente affrontati durante il corso di studi. L'abito interiorizzato a un costante aggiornamento (lifelong learning) in senso tecnico e culturale agevolerà il rapporto dei laureati sia con le esperienze di prosecuzione degli studi, in Master di II livello e in Dottorati di ricerca, che in altri contesti lavorativi legati alla sfera delle attività terziarie e del terziario avanzato, in ambito nazionale e locale. In questo contesto, sarà di fondamentale rilievo valutare il risultato conseguito dallo studente nelle attività di tirocinio, svolte anche e preferibilmente all'estero nei programmi di mobilità internazionale avviati dall'Ateneo o, in alternativa, nelle pratiche di attività laboratoriale avviate

proficuamente da diversi anni all'interno del Corso di Laurea Magistrale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/02/2022

Le attività affini e integrative, coerenti con il profilo culturale e professionale individuato dal corso di studio che prevede un articolato ventaglio curriculare:

- arricchiscono la formazione dello Studente fornendogli gli strumenti per una corretta lettura e interpretazione dei fenomeni fisici e antropici del territorio;
- completano il panorama dei linguaggi delle moderne arti visive e multimediali.

Nella prospettiva di approfondire singoli ambiti di studio, coerentemente col comma c) del DM 133/2021, vengono inseriti fra le attività affini e integrative anche due SSD caratterizzanti che consentiranno agli studenti di scandagliare più a fondo le radici medievali della moderna cultura umanistica, e di allargare l'area di confronto con le altre culture letterarie e linguistiche.

Il corso di studio mette a disposizione degli studenti anche una ricca offerta laboratoriale, di sapere pratico verificato concretamente nella didattica partecipata e nell'utilizzo della strumentazione tecnica di riferimento. In particolare, vengono attivati i Laboratori di Pratiche curatoriali, Scrittura creativa, Musicologia, Filologia d'autore, Traduzione dal latino, Linguaggio audiovisivo, Cartografia storica e i Laboratori linguistici sulle varietà del Sardo'



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

30/01/2018

L'esame di laurea magistrale consiste nella dissertazione e successiva discussione di una tesi originale, articolata ed approfondita, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea magistrale consiste nella dissertazione e successiva discussione di una tesi originale, articolata ed approfondita, predisposta in forma di elaborato scritto su un argomento coerente con il percorso formativo seguito dallo studente. La tesi di laurea può consistere altresì in un prodotto multimediale originale, accompagnato da una relazione scritta che contenga la giustificazione tecnica ed operativa del prodotto presentato. La prova finale riguarda una materia scelta dallo studente, materia che deve essere presente nel piano di studio. Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della materia fra i docenti del corso di studio. Il relatore o il referente sarà affiancato da uno o più correlatori, individuati tra i docenti titolari di insegnamento nel corso di studio o nell'ateneo, oppure tra esperti e studiosi che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato. Il Consiglio affianca d'ufficio, ove non presente, ai docenti incaricati di sovrintendere alla redazione e discussione delle tesi di laurea magistrale, un docente afferente al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, che assumerà la veste di II correlatore. L'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode, ed è attribuito tenendo conto, sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, dell'originalità del contributo, della completezza della ricerca, del dominio del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura, del livello espositivo.

Le attività relative alla preparazione e redazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, affiancato da un secondo qualora l'impostazione della prova lo richieda.

Ulteriori indicazioni operative sono descritte nell'Art. 16 del Regolamento Didattico di cui a link.

Link: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm14-lettere-filologia-moderna-e-industria-culturale> (Regolamento didattico del Corso)

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm14-lettere-filologia-moderna-e-industria-culturale>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://orario.uniss.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?sessionId=8A03F6C5D544155977E5E37D71124A3F.esse3-uniss-prod-04>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEI MEDIA link	LAI FRANCO MARCELLO	PO	6	30	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO DELLA SARDEGNA link	BRANCA DOMENICO	RD	6	30	
3.	L-ART/06	Anno di corso 1	CINEMA E LETTERATURA link	CARDONE LUCIA	PO	6	30	
4.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	CRITICA LETTERARIA E EDITORIA CULTURALE link	ONOFRI MASSIMO	PO	6	30	
5.	M-GGR/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link	SECHI MARINA	PO	6	30	
6.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA LATINA link	IBBA ANTONIO	PA	12	60	
7.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLA COMUNICAZIONE 2 link	PINTUS GIUSEPPE	RD	6	30	
8.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA DEI TESTI MEDIEVALI SARDI link	STRINNA GIOVANNI	PA	6	30	
9.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	STRINNA GIOVANNI	PA	12	60	
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA link	LANERI MARIA TERESA ROSARIA	RU	12	60	
11.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE link	RICCI LUIGI GIOVANNI GIUSEPPE	PO	6	30	
12.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DELLA SARDEGNA link	SECHI MARINA	PO	12	60	
13.	L-LIN/02	Anno di corso 1	GLOTTODIDATTICA link			12	60	

14.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ALGERESESE link			6	30	
15.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GALLURESE link			6	30	
16.	L-ART/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MUSICOLOGIA link	MELE GIAMPAOLO	PO	6	30	✓
17.	L-ART/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI link	CAMARDA ANTONELLA	RD	6	15	
18.	L-ART/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI link	ALTEA GIULIANA	PA	6	15	
19.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SARDO link			6	30	
20.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SASSARESE link			6	30	
21.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA link	MANOTTA MARCO	PO	6	30	✓
22.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LABORATORIO TRADUZIONE DAL LATINO link	RICCI LUIGI GIOVANNI GIUSEPPE	PO	6	30	✓
23.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE link	MANOTTA MARCO	PO	12	60	✓
24.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	LETTERATURA E FILOGIA DELLA SARDEGNA link	MANCA DINO GESUINO	PA	12	60	✓
25.	M-PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA link	SANI FILIPPO	PA	6	30	✓
26.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	FARNETTI MONICA	PO	12	60	
27.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	RICCI LUIGI GIOVANNI GIUSEPPE	PO	6	30	✓
28.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA UMANISTICA link	LANERI MARIA TERESA ROSARIA	RU	6	30	✓
29.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURE COMPARATE link	SELIGARDI BEATRICE	RD	6	30	
30.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E DIALETTOLOGIA DELLA SARDEGNA link			6	30	
31.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE (modulo di LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA) link			6	30	
32.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA link			12		
33.	L-ART/03	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA) link	CAMARDA ANTONELLA	RD	6	30	
34.	M-FIL/05	Anno di corso 1	PRAGMATICA DEL LINGUAGGIO link	CAPUTO STEFANO	PA	6	30	
35.	L-LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA E PLURILINGUISMO DELLA SARDEGNA (modulo di LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA) link			6	30	
36.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA) link	ALTEA GIULIANA	PA	6	30	
37.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA link			12		
38.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA link	MELE GIAMPAOLO	PO	6	30	✓
39.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA SARDEGNA ROMANA link	IBBA ANTONIO	PA	6	30	
40.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E CRITICA DEL CINEMA link			12		
41.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E CRITICA DEL CINEMA - Mod. 2 (modulo di STORIA E CRITICA DEL CINEMA) link			6	30	
42.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E CRITICA DEL CINEMA - Mod.1 (modulo di STORIA E CRITICA DEL CINEMA) link	CARDONE LUCIA	PO	6	30	
43.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANNA GUGLIELMO ANGELO QUIRICO	PA	12	60	

44.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link	6
45.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link	12
46.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA link	6
47.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA UMANISTICA link	6
48.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE DELLA CONTEMPORANEITA' link	6
49.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA - SCRITTURA DELLE DONNE link	6
50.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	6
51.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	6
52.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link	6
53.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6
54.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6
55.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6
56.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6
57.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link	6
58.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link	6
59.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link	6
60.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link	6
61.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link	6
62.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link	6
63.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	18
64.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE link	6
65.	M-PED/02	Anno di corso 2	STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI link	6
66.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA link	6
67.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE NELL'ETA' MODERNA link	6
68.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA link	12
69.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE link	6

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatica DUMAS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula studio

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

L'orientamento in ingresso è esercitato, in prima battuta, dagli stessi docenti di riferimento del corso, qualora abbiano incarichi di insegnamento nei corsi triennali (L12 e L10 in particolare) che costituiscono il tradizionale bacino dei possibili immatricolati a un corso magistrale di ambito umanistico-letterario. Alla continuità dell'insegnamento si affiancano le iniziative di presentazione del corso, in particolare agli studenti iscritti al III anno e ai laureandi in L12, che fruiscono di un'attività di promozione coordinata a livello dipartimentale (banchetti, giornate dell'orientamento, uffici di front-office istituiti o potenziati nei mesi di agosto-ottobre). Gli iscritti al III anno e potenziali laureandi dei corsi di studio triennali dell'Ateneo di Sassari, con formazione compatibile con quella fornita da una laurea magistrale in ambito umanistico, vengono contattati via e-mail qualche mese prima dell'inizio dell'a.a. per presentare loro sinteticamente l'offerta formativa di LM14. Dall'a.a. 2017/2018 è stata conferita una specifica delega per l'orientamento a uno dei docenti che compongono il Consiglio di corso di studio. Si aggiungono la visibilità delle pertinenze logistiche, amministrative, didattiche che viene assicurata dall'accesso al sito dipartimentale di Ateneo, e l'utilizzo della piattaforma Moodle che consente agli studenti di relazionarsi con Uffici e docenti per ottenere pronte risposte a dubbi di carattere pratico. L'attenzione del Dipartimento verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il sito internet, e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. Il Dipartimento organizza infatti incontri individuali e di gruppo, sia relativi alla presentazione dell'offerta formativa, sia tematici, come workshop e seminari che approfondiscono alcuni aspetti degli insegnamenti di corsi di laurea. L'orientamento in ingresso, infine, trova il suo naturale sbocco nell'attività di informazione e supporto ai neoiscritti, che costituisce il punto di raccordo con i servizi di orientamento in itinere. Ogni anno, infatti, il Dipartimento accoglie le matricole dei diversi corsi di laurea prima dell'inizio delle lezioni, con una sorta di incontro di benvenuto dedicato sia all'informazione che all'ascolto, con l'obiettivo di iniziare a indirizzare gli studenti verso un percorso di consapevolezza e utilizzo delle proprie competenze trasversali come strumenti indispensabili per affrontare il cammino universitario prescelto.

Link inserito: <http://>

05/06/2023

Il Dipartimento mette in campo diverse risorse per l'orientamento in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori. L'obiettivo è ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile. A tale scopo è stato istituito uno sportello permanente di tutorato, al quale viene affiancato il servizio di tutorato svolto dai docenti, e lo sportello, attivato periodicamente e gestito da studenti tutori, che fornisce informazioni più specifiche, come quelle relative all'Erasmus. Il Dipartimento ha inoltre proficuamente avviato il progetto Riduzione della dispersione universitaria, che ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto principalmente agli studenti fuori corso. Mediante questa nuova risorsa, ci si propone di svolgere un'operazione di monitoraggio che, mediante diverse iniziative (compilazione di questionari, incontri individuali e di gruppo) diventi un punto di riferimento importante e fattivo anche grazie alle osservazioni e proposte operative degli studenti. Lo sportello di tutorato ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere, al punto da non riuscire a concludere la carriera nei tempi previsti, e pertanto si pone come scopo quello di effettuare un'operazione di reintegrazione degli studenti con la struttura universitaria e tutti gli attori coinvolti nel processo formativo. In questa prospettiva, il progetto Riduzione dispersione universitaria agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere, e si muove su diversi fronti. Da un lato, infatti, opera nella sfera delle singole carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti; dall'altro, invece, analizza e valuta l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento. Il corso di studio conferma l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso il Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari e quella degli iscritti fuori corso grazie alla piattaforma inerente alla didattica, il datawarehouse PENTAHO. In particolare, vengono costantemente aggiornati, con dati sensibili da estrapolare per le azioni di monitoraggio in itinere, i Report per l'analisi della popolazione studentesca, i Report sui Questionari di Valutazione e quelli sulle eventuali strozzature nella linearità del percorso verso la laurea determinate da singoli esami.

Link inserito: <http://>

08/06/2022

Nell'ultimo Manifesto degli Studi sono previsti n° 6 cfu (150 ore) di tirocinio in alternativa a diversi laboratori.

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare pari a 1 cfu per ogni 25 ore di attività svolta. Il Consiglio di Corso, su istanza dello studente, può accogliere la sostituzione del tirocinio con un esame rientrante negli obiettivi formativi del CdS.

N° tirocini effettuati a. a. 2017/2018: 11 totale CFU 66

N° tirocini effettuati a. a. 2018/2019: 9 Totale CFU 45

N° tirocini effettuati da studenti LM-14, dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2020 n. 10 per un totale di 60 CFU

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 335

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea di ambito linguistico;

Corsi di laurea di ambito letterario;

Corsi di laurea in servizio sociale.

Per l'a.a. 2020/2021, in considerazione della situazione determinata dall'emergenza COVID, il Consiglio di corso di Studio ha fatto proprio il Decreto Direttoriale del 21 aprile 2020 che consente agli Studenti di sostituire l'attività di Tirocinio con un esame a scelta.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Enti Convenzionati DUMAS



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

In sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Relazioni Internazionali, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (cui il CdS afferisce) e i suoi organi promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti. Vista l'ottima ripercussione sull'inserimento nel mondo del lavoro, è considerata particolarmente importante la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco:

- il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio
- il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP)
- il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009), il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

Inoltre il Dipartimento promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità della docenza:

- il programma Visiting istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009);
- il programma Erasmus+ Mobilità per docenza/per formazione.

Infine, il Dipartimento crea occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso:

- l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover)
- l'organizzazione di viaggi di studio
- l'accoglienza di studenti di stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento
- l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (study e traineeship).

Gli studenti del CdS hanno pertanto la possibilità di trascorrere dei periodi all'estero, di durata variabile, sulla base del programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio e del programma Erasmus+ per motivi di tirocinio (Traineeship).

In conformità agli intendimenti sopra descritti, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, a cui il CdS afferisce, ha appositamente delegato una docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio, e una docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus+ Traineeship. Per quanto riguarda il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio, i servizi offerti sono i seguenti:

incontri informativi della delegata e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili);

la delegata e i referenti di sede garantiscono agli studenti assistenza nella definizione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero;

accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming;

istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente) (a seconda delle risorse disponibili); promozione del programma, prime informazioni agli studenti interessati, assistenza nella gestione dei dati degli studenti Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio ;

corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili);
 disponibilità delle sedi per tutti gli studenti del Dipartimento (vedi nota nell'allegato);
 assegnazione di premi per studenti Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio particolarmente meritevoli secondo una graduatoria basata sul rapporto tra mensilità trascorsi presso l'università ospitante e ECTS maturati in quella sede (a seconda delle risorse disponibili);
 assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea per gli studenti che hanno partecipato con merito al programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio .
 Per quanto riguarda il programma Erasmus+ Traineeship, è importante sottolineare che esso offre l'occasione di apprendere la lingua parlata e di conoscere meglio la civiltà del paese ospitante grazie all'inserimento in ambienti lavorativi autentici e culturalmente stimolanti.

È previsto un duplice riconoscimento di tale tirocinio:

il tirocinio può essere riconosciuto come parte integrante del programma di studio. La partecipazione al programma Traineeship consente l'acquisizione di almeno 10 cfu spendibili per il riconoscimento del tirocinio curriculare e/o come cfu sovranumerari;

- in sede di esame di Laurea la media finale dello studente verrà aumentata di un punto (punteggio cumulabile in caso di partecipazione ad un secondo programma di mobilità studentesca).

Agli studenti si garantisce un'assistenza costante, che riguarda in particolare:

- l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e gli interessi professionali del singolo studente;

- l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus Traineeship).

La gamma delle sedi scelte è molto ampia: agenzie di traduzione, alberghi, agenzie di viaggio, musei, strutture universitarie (in particolare centri linguistici e gli uffici relazioni internazionali).

In base alle esperienze pregresse, si opta in genere per la stipula dei Training Agreement secondo la mobilità individuale. Essa prevede che siano in primo luogo gli studenti a stabilire un contatto con le imprese estere e/o ad individuare una sede idonea per un tirocinio magari con l'aiuto di docenti o altre persone che conoscano bene la cultura e le usanze del paese prescelto e a concordare il Training Agreement con l'impresa ospitante, senza tramite dell'Università. Molte imprese estere preferiscono questa formula, visto che in questo modo possono partecipare alla selezione dei tirocinanti (attraverso l'esame del CV, un colloquio telefonico o una prova scritta) e hanno modo di farsi una prima idea dello studente attraverso il modo in cui presenta e prende contatti con la sede.

Anche per gli studenti la mobilità individuale presenta vantaggi molto importanti:

la mobilità individuale permette agli studenti di svolgere un "tirocinio su misura" che corrisponde alle esigenze di formazione e alle prospettive professionali individuali; gli studenti possono individuare imprese disponibili:

- nei paesi di lingua inglese, nei quali non disponiamo di un numero sufficientemente alto di accordi interuniversitari per il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio;

- nei paesi che partecipano al programma Erasmus, ma con i quali non abbiamo ancora stabilito contatti (ad es. la Svizzera o la Slovenia).

Per quanto riguarda il presente CdS, nel 2014 sono stati svolti o sono in corso di svolgimento 6 tirocini in Germania, nel Regno Unito, nella Repubblica Ceca e in Belgio (programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio) e 3 tirocini in Spagna (presso l' Universidad Alfonso X El Sabio e l'Escuela de Idiomas de Madrid-Jesús Maestro) e Irlanda (presso il centro culturale the Junction a Derry) (programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP)).

E' stata stipulata una convenzione con l'Università di Abat Oliba CEU di Barcelona che permette scambi di studenti e docenti nonché l'incremento delle attività didattiche e di ricerca. Nell'ambito dell'internazionalizzazione si segnala anche la stretta interconnessione tra il Dipartimento e la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri ad Alghero per la quale è stato elaborato un nuovo progetto didattico suscettibile di interazioni con l'attività del Corso di Studio.

Descrizione link: Mobilità strutturata Programma Ulisse

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/tabellasedimobilitaistrutturataulissedumas2017_18.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Austria	Universit�t Innsbruck		29/01/2014	solo italiano
3	Cipro	University of Cyprus - Nicosia		04/12/2003	solo italiano
4	Croazia	University of Zadar		31/01/2019	solo italiano
5	Francia	Institut Catholique de Paris		01/12/2019	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		19/11/2013	solo italiano
7	Francia	Universit� Bordeaux Montaigne		20/10/2018	solo italiano
8	Francia	Universit� de Bretagne Occidentale (UBO)		07/01/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� de Franche Comt�		09/09/2015	solo italiano
10	Francia	Universit� de Haute-Alsace		07/01/2014	solo italiano
11	Germania	Albert Ludwigs Universitat Freiburg		01/02/2000	solo italiano
12	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t Mainz		13/11/2013	solo italiano
13	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit�t Bonn		14/11/2013	solo italiano
14	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	25/04/2014	solo italiano
15	Germania	Universitat Mannheim		19/01/2015	solo italiano
16	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t Muenster		10/12/2013	solo italiano
17	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		11/02/2014	solo italiano
18	Malta	University of Malta		07/01/2014	solo italiano
19	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		19/01/2015	solo italiano
20	Polonia	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU)		10/01/2015	solo italiano

21	Polonia	University of Bielsko-Biala		09/01/2018	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza		16/12/2013	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	03/02/2016	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	48148-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/01/2015	solo italiano
25	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
26	Repubblica Ceca	Silesian University - Opava		03/10/2016	solo italiano
27	Repubblica Ceca	University of Hradec Kralove		14/10/2017	solo italiano
28	Romania	Universitatea din Oradea		02/05/2016	solo italiano
29	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
30	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Iasi		09/12/2014	solo italiano
31	Romania	Universitatea de Vest din Timișoara		29/10/2013	solo italiano
32	Romania	Universitatea din București		09/12/2013	solo italiano
33	Romania	Universitatea din Craiova		18/03/2019	solo italiano
34	Romania	Universitatea din Sibiu		12/09/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad Carlos III Madrid		03/02/2009	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad Europea de Valencia		05/03/2012	solo italiano
40	Spagna	Universidad Internacional de La Rioja		19/12/2018	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		17/12/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Jaen		03/06/2006	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Vigo		17/12/2017	solo italiano
44	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2016	solo italiano
45	Spagna	Universitat de Barcelona		14/11/2017	solo italiano
46	Spagna	Universitat de Valencia		04/05/2007	solo italiano
47	Turchia	University of Karadeniz		12/12/2013	solo italiano
48	Turchia	Yıldırım Akbulut University		02/05/2015	solo italiano
49	Ungheria	Eötvös Loránd Tudományegyetem		19/01/2015	solo italiano
50	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem		19/01/2015	solo italiano
51	Ungheria	University of Debrecen		18/07/2018	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/06/2023

Gli studenti usufruiscono di una finestra informativa altamente affidabile sulle necessità logistiche e curriculari per quanto concerne la possibilità di partecipare alle procedure concorsuali per l'abilitazione all'insegnamento. Gli studenti motivati e con vocazione per la ricerca scientifica sono informati della possibilità di presentarsi al concorso per ottenere borse di studio nel corso di Dottorato in Culture, Letterature, Turismo e Territorio, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. I dottori magistrali possono entrare in contatto con i soggetti istituzionali e privati sul territorio, librerie, archivi, biblioteche, case editrici, musei, network televisivi e radiofonici che sono stati consultati in sede di presentazione del corso e presso i quali hanno la possibilità di espletare le esperienze curriculari di tirocinio. La Commissione per il tirocinio, che ha lavorato di concerto con l'Ufficio di tirocinio dipartimentale, ha redatto un elenco, naturalmente soggetto a integrazioni anche per effetto di proposte e concrete esigenze manifestate dagli studenti, di circa 40 enti con cui sono attive convenzioni: i settori sono quelli dell'editoria, della pubblicistica, dell'informazione, della conservazione e promozione dei beni culturali. Gli studenti interessati potranno svolgere esperienze di tirocinio all'estero attraverso il programma di mobilità Erasmus + Traineeship. Il Consiglio di corso di studio ha deliberato di conferire a uno dei docenti componenti, a partire dall'a.a. 2018/2019, una specifica delega per il monitoraggio delle attività post-lauream.

Link inserito: <http://>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

05/06/2023

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni; anche per l'a.a. 2020/2021, pertanto, gli appelli d'esame di tutte le discipline hanno una cadenza pressoché mensile. Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di piccola biblioteca ed emeroteca. Inoltre, è installato un mega-video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti. In attesa che altri laboratori possano potenziarsi con spazi dedicati e strumentazione

aggiornata, gli studenti possono valersi, come supporto e incremento alla didattica, di un laboratorio audiovisivo e di uno orientato alla filologia e alla letteratura sarda (FASS Fondo Autografo Scrittori Sardi); quest'ultimo consente allo studente di misurarsi, da un punto di vista didattico e scientifico, con i problemi connessi all'archiviazione, documentazione e conservazione di un ingente materiale autografo, che viene reso pubblicamente fruibile attraverso sofisticate procedure di digitalizzazione dei testi. Occorre mettere in rilievo che il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali ha stipulato, nell'ottica del potenziamento dell'area umanistica, una convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Sassari e col Conservatorio Luigi Canepa di Sassari che potrebbe prevedere, compatibilmente con le risorse umane e materiali disponibili, oltre che uno scambio corrente di servizi didattici, anche la progettazione di corsi di laurea interistituzionali. E' stata ristrutturata la già esistente aula informatica, al fine di garantire una più alta efficienza in termini di qualità nell'erogazione e nell'apprendimento delle discipline tecnico-informatiche.

Link inserito: <http://>

QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2023
Continua a essere buono lo stato di complessiva soddisfazione per l'andamento del corso, anche se in leggero peggioramento rispetto all'a.a. precedente, come si evince dalle schede di valutazione, che sono elaborate statisticamente nel progetto di rilevazione SISVALDIDAT (<https://sisvalidat.it/>) a cui aderisce l'Ateneo di Sassari, e a cui si farà riferimento per l'analisi e la discussione. Occorre ribadire che per il terzo anno consecutivo il Dipartimento è interessato dai lavori di ristrutturazione del plesso, che non hanno mancato di rendere in parte disagiata la fruizione dei servizi didattici da parte degli studenti. Da segnalare, tuttavia, che, a parte i casi specifici disciplinati dal Regolamento, l'erogazione delle lezioni è tornata in presenza. Questa circostanza ci consente di anticipare una considerazione, evidente a livello macroscopico: sono i giudizi degli Studenti non frequentanti che hanno soprattutto pesato nel decremento dei punteggi della rilevazione, a conferma che questo non piccolo bacino di utenti aveva trovato dei vantaggi nella possibilità di accedere ai contenuti didattici in modalità telematica.

Il numero di schede raccolte rispetto all'a.a. precedente, che si prenderà come termine di raffronto, costituisce un indicatore di parziale significatività, dal momento che generalmente le opinioni vengono raccolte quando lo Studente si iscrive all'esame. Comunque, le schede compilate sono state 503 (566 nel 2021/2022) per gli Studenti frequentanti (=SF) e 306 (272 nel 2021/2022) per gli Studenti non frequentanti (=SNF); quindi, un totale di 809 contro 838. Si nota immediatamente la più alta incidenza, rispetto al recente passato, delle schede riconducibili agli SNF. Generalmente parlando, si nota che la valutazione media complessiva del corso e dei docenti si attesta a 8,41 punti (rispetto a 8,64 dell'a.a. precedente) per gli SF e a 7,68 (di contro a 7,90) per gli SNF. Si consideri che la media dipartimentale riferita agli stessi indicatori è di 8,29 e di 7,36 punti. Sull'abbassamento della media per gli SF incide in maniera molto rilevante un indicatore, il D4 (adeguatezza dei test intermedi): si passa dal lusinghiero 9,19 del 21/22 all'8,21 del 22/23. Un solo indicatore continua a collocarsi sotto la soglia degli 8 punti, in generale e per quanto riguarda gli SF; per gli SNF gli indicatori inferiori agli 8 punti sono ormai 6 su 7. Nello specifico, prendendo in considerazione i 503 questionari compilati dagli SF, si evince che risultati eccellenti, prossimi o superiori ai 9 punti, sono stati realizzati per due indicatori: D6, rispetto dell'orario delle lezioni (9,00, contro 9,18 dell'a.a. precedente), e D9, funzionalità delle attività didattiche integrative (8,95, senza variazioni rispetto al 21/22), a conferma dell'efficacia di una strategia formativa che dà non piccolo spazio alle attività laboratoriali e di carattere pratico, che tuttavia necessitano dell'interazione in presenza. Buona la coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicizzato via web, ma in calo (D10: 8,81 contro 9,10), come del resto accade per la maggior parte degli indicatori: D11 reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (8,63 contro 8,90); D7, la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina (8,59 contro 8,76); D8, la chiarezza espositiva del docente (8,57 contro 8,78). Scende sotto la soglia dell'8,50 l'importante indicatore D13, che misura la soddisfazione per il singolo insegnamento: 8,39 contro 8,57. Poco sotto si colloca D5, chiarezza delle modalità di esame, con sensibile peggioramento (8,33 contro 8,68). In discesa anche D12, vale a dire l'interesse per gli argomenti del corso, evidente sintomo di un bacino di utenti assai ampio in cui iniziano a pesare le scelte del percorso di studio per ragioni principalmente strumentali (8,21 contro 8,37). D3, ovvero l'adeguatezza del materiale di studio, scende da 8,46 a 8,25, mentre torna in bilico sulla soglia degli 8 punti D2, la percezione della corrispondenza tra carico di studio e CFU assegnati al singolo insegnamento: 8,02 contro 8,12. Decisamente sotto quella soglia, e in peggioramento, D1, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari: 7,59 contro 7,78. I dati estrapolati dalle schede compilate dagli SNF rafforzano la flessione, per quasi tutti gli indicatori, tranne quello, a questo punto difficilmente interpretabile, relativo ai test intermedi: 7,48 contro 7,35 del 21/22. Di seguito gli altri indicatori: D2 (carico di studio) 7,59 vs. 7,81; D3 (materiale didattico) 7,76 vs. 8,19; D5 (chiarezza delle modalità di esame) 7,88 vs. 8,27; D3 (conoscenze preliminari) 7,06 vs. 7,40; D11 (disponibilità del docente) 8,19 vs. 8,44; D12 (interesse per l'insegnamento) 7,83 vs. 7,90. A partire dalla rilevazione per l'a.a. 22/23 è finalmente possibile pesare per il singolo corso di studio i suggerimenti avanzati dagli Studenti per rendere più efficace la didattica. Ebbene, ecco i risultati in percentuale: il 17,06% dei suggerimenti si orienta verso la richiesta di alleggerimento del carico didattico; il 13,97% chiede di inserire prove d'esame intermedie; il 12,73% ritiene necessario fornire più conoscenze di base (sceverando i dati, la richiesta è avanzata con maggiore incisività dagli SNF); il 6,3% ritiene auspicabile un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti. Interessante la richiesta che, pur pesando sul totale solo per il 4,57%, viene formulata dai soli SNF: quella di attivare insegnamenti serali e/o nel fine settimana.

Link inserito: <http://>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2023
L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2023 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link). Nello specifico, si fa riferimento ai dati pertinenti elaborati da Alma Laurea per il 2022 relativi al corso di laurea magistrale in Lettere, Filologia moderna e Industria culturale, già Filologia, Industria culturale e comunicazione (LM14). Sono stati intervistati, e hanno risposto, 39 dei 41 laureati nell'anno solare 2022: un campione che si può definire adeguatamente rappresentativo a livello statistico. Iniziando con l'analisi, notiamo che il 74,3% dei laureati magistrali è di genere femminile (rispetto al 70,7% dell'anno precedente). Confermato, con valori percentuali in aumento, il forte radicamento nella provincia di Sassari, da cui proviene l'82,9% del collettivo intervistato. Il 14,6% proviene da altra provincia della Sardegna e il 2,4% da altra regione. Altissimo il tasso di fidelizzazione per la continuità degli studi universitari: l'86,2% dei laureati aveva conseguito il precedente titolo, valido per l'accesso, nello stesso Ateneo sassarese. Si abbassa il dato relativo all'età media di conseguimento della laurea: 32,4 anni contro 29,6 anni dell'anno precedente (31 nel 2019). Discreta, e in aumento rispetto all'a.a. precedente, la percentuale dei laureati in corso: 65,9% contro il 63,4% del 2020 (75% nel 2020); il 24,4% si è laureato un anno fuori corso e il 4,9% due anni fuori corso. Si abbassa di conseguenza la durata media degli studi, che è stata di 2,7 anni (2,9 nel 2021). Si deve prendere atto di un dato ormai strutturale: l'alta età di conseguimento della laurea è dovuta a presumibili soluzioni di continuità interposte all'immatricolazione nel corso magistrale e, verosimilmente, al crescente numero di iscritti già in possesso di precedente titolo di studio magistrale. Si abbassa il numero dei laureati che dichiarano di aver svolto esperienze lavorative durante il periodo di studio, nella maggioranza dei casi di carattere occasionale e stagionale e a tempo parziale: 69,2%, contro il 77,8% del 2021. Il 43,6% del collettivo intervistato ha fruito del servizio borse di studio, percentuale decisamente più alta rispetto al 2021 (33,3%). Mediamente, il tempo impiegato per la confezione della tesi è stato di 5,3 mesi (5,4 nel 2021). Continua a essere eccellente la riuscita negli studi, dal momento che la media del punteggio conseguito negli esami è pari a 28,3 (28,4 nel 2021), e il voto di laurea continua a essere in media superiore a 110 (indizio che dovrebbe indurre il corso di studi ad avviare una riflessione sulla metodologia docimologica). Il 71,8% degli intervistati ha frequentato regolarmente i corsi; il 10,3% ha comunque potuto garantire una frequenza pari o superiore alla metà del monte ore previsto: conseguenza, evidentemente, di un impegno mirato nello studio che non è stato significativamente distratto da impegni lavorativi, sebbene il 69,2% dichiarò di aver svolto a vario titolo attività lavorative durante gli studi universitari. Nessun laureato del collettivo intervistato ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso magistrale; sono state riconosciute attività svolte all'estero durante la precedente carriera universitaria al 15,4% degli intervistati. Predomina la conoscenza, a livello B2 della lingua inglese: scritta e parlata per il 51,3%. Il 10,3% degli intervistati ha svolto tirocini o stage di lavoro organizzati dal corso, mentre il 38,5% si è visto riconoscere attività di lavoro precedentemente svolte. Il 94,9% del collettivo ha espresso complessiva soddisfazione per il corso di laurea; per quanto concerne il rapporto coi docenti, il giudizio positivo sale al 97,5%; le aule sono state giudicate adeguate dall'87,1% (il valore è positivo, ma anche in questo caso va ponderato, dal momento che il collettivo intervistato ha parzialmente incrociato la crisi pandemica). Il 46,2% degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche, giudicate adeguate dal 88,9%; continua a essere positiva la valutazione del rapporto con le biblioteche, che rileva un ottimo 93,1%. Diversamente dai collettivi dei due anni precedenti, che avevano valutato senza eccezioni come sostenibile il carico di studio degli insegnamenti, il collettivo del 2022 si ferma al 94,9%. Il 51,3% ha usufruito dei servizi di orientamento allo

studio post-laurea, giudicati in maniera sostanzialmente dall'85% dei laureati. Complessivamente, una percentuale che oscilla tra il 33 e il 44% ha espresso delusione nei confronti delle iniziative di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro. Molto buono il giudizio riferito all'organizzazione degli esami, che è stata trovata quasi sempre soddisfacente (94,9%). L'84,2% ha apprezzato l'efficienza dei servizi delle segreterie studenti. Alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?", gli intervistati hanno risposto: "Sì, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo" per ben l'84,6%; "Sì, ma a un altro corso magistrale dell'Ateneo" il 5,1%; "Sì, ma ad altro corso magistrale e in un altro Ateneo" il 7,7%; non si iscriverebbe più a nessun corso magistrale il 2,6%. In crescita la percentuale degli intervistati che dichiara di voler proseguire gli studi (in dottorati, master, scuole di specializzazione): 64,1% (contro il 52,8% del 2021 e il 54,5% del 2020). Il link di accesso per la consultazione dei dati è il seguente:
<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=3&livello=2&area4=1&pa=70029&classe=11201&postcorso=0900107301500002&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz>

Descrizione link: Link Almalaurea

Link inserito: [https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=11&pa=70029&classe=11201&corso=tutti&postcorso=0900107301500002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=8)

[anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=11&pa=70029&classe=11201&corso=tutti&postcorso=0900107301500002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=8](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=11&pa=70029&classe=11201&corso=tutti&postcorso=0900107301500002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=8)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023

L'Ateneo raccoglie e analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite un data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2022/2023 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolare modo per quanto attiene ai dati di percorso e di uscita). Si farà dunque riferimento anche alla Scheda di monitoraggio del corso di studio (aggiornata al 01/07/2023), integrandola coi dati pertinenti, e ovviamente ponderabili, che si possono ricavare dalla piattaforma Pentaho per quanto concerne, soprattutto, l'a.a. 2022/2023. In quest'ultimo anno si registra un sensibile aumento del numero di immatricolati, che rende ancora più incisivo il superamento della soglia media riferita sia all'area nazionale che a quella geografica di riferimento. I 93 immatricolati confermano un trend ormai consolidato, che ha fatto di LM14 la classe di laurea magistrale più numerosa dell'Ateneo sarrasino, tanto più significativo se si considera la condizione di insularità della Sardegna, che rende la situazione dell'Università di Sassari specifica anche rispetto ad altre realtà che gli indicatori misurano come assimilabili per area geografica. Non a caso, se si pesano per provenienza i 215 iscritti dell'a.a. 2022/2023, di cui 17 con iscrizione part-time e 5 con handicap, risulterà un forte radicamento territoriale, forse eccessivamente centrato sulla provincia di Sassari, che registra ben 165 iscritti, contro 46 dal resto della Sardegna (tra questi, 14 da Oristano, 25 da Nuoro e 5 da Cagliari) e 4 fuori regione. Per gli immatricolati, la situazione è la seguente: 70 da Sassari, 11 da Oristano, 8 da Nuoro, 2 dal Sud Sardegna, 1 da Olbia-Tempio, 1 da Roma, 1 da stato estero (si noti: nessuno da Cagliari). Continuando a considerare gli immatricolati, si rileva che 19 di questi presentano un titolo di accesso non conseguito a Sassari, dunque con parziale diversificazione che rompe l'omogeneità della coorte. L'anagrafica degli iscritti nell'a.a. 2022/2023 conferma che sono i corsi di laurea triennale in Lettere (L10) e in Mediazione linguistica (L12) a costituire il bacino di immissione più rilevante degli immatricolati puri: rispettivamente 70 e 44; seguono poi i corsi di studio in Scienze della comunicazione (24), Scienze dell'educazione (22) e Beni culturali (18), e quindi altri corsi di studio con numeri non significativi. Considerabile la residuale presenza di iscritti non immatricolati puri che presentano come titolo d'accesso il titolo magistrale. Sempre notevole lo sbilanciamento di genere: a fronte di 75 femmine troviamo 19 maschi (si tenga conto che, rispetto al totale degli iscritti, i numeri sono i seguenti: 164 femmine e 51 maschi). Diamo alcuni dati di percorso: per il momento è contenuto il numero di abbandoni, espliciti o impliciti, ma il dato andrà ponderato a chiusura delle rilevazioni per l'a.a. ancora in corso; comunque, se ne contano 8, rispetto ai 40 del 21/22, ai 22 del 20/21, ai 12 del 19/20. Fra gli studenti iscritti, 26 sono fuori corso di 1 anno, 16 di 2 anni, 3 di 3 anni, 2 di 4 anni, 3 di 5 anni e 2 di 6 anni. Quanto ai crediti conseguiti, vediamo la distribuzione per fasce di CFU, confrontando l'a.a. 2022/2023, i cui dati sono ancora parziali, con l'a.a. precedente: 79 studenti risultano con 0 CFU (contro 54), 20 sono compresi nella fascia tra 1 e 10 CFU (vs. 8), 38 nella fascia fra 11 e 20 CFU (vs. 21), 42 nella fascia tra 21 e 30 CFU (vs. 27), 13 nella fascia tra 31 e 40 CFU (vs. 9), 17 nella fascia tra 41 e 50 CFU (vs. 35), 5 nella fascia tra 51 e 60 CFU (vs. 31), 1 nella fascia tra 61 e 70 CFU (vs. 9). Il numero dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti al II anno è il seguente (si ribadisce che il dato è parziale): 11 CFU per 121 iscritti (contro i 23 CFU per 124 iscritti del 21/22 e i 28 CFU per 110 iscritti del 20/21). Si sono laureati nel 2022 41 studenti, di cui 31 in corso. Il tempo medio per concludere gli studi è arrivato a 3,5 anni. Venendo a dati di percorso comparabili con le medie nazionali e per area geografica, risulta bassa la percentuale che concerne l'indicatore iC01 (31% di studenti iscritti entro la durata normale del cds che abbiano conseguito almeno 40 CFU nell'a.s., percentuale inferiore di una ventina di punti rispetto alla media comparata degli altri Atenei); tuttavia, si conferma la buona performance in termini di laureati in corso (indicatore iC02): il 75,6% (le medie nazionali si attestano intorno al 61%). Il numero assoluto di tali laureati, 31, è tuttavia inferiore alle medie nazionali. Cresce leggermente il numero degli immatricolati puri: 57 su 93, a conferma che comunque un terzo del bacino di utenti è costituito da laureati magistrali che puntano ad acquisire una seconda laurea, e che quindi hanno diritto al riconoscimento di un'abbreviazione di carriera. Gli iscritti regolari ai fini del CSTD sono 150, poco più rispetto a quelli calcolabili a livello nazionale; la differenza, in negativo, si sente però quando si scorpora da questi iscritti regolari gli studenti che non risultano di prima immatricolazione: scendiamo allora a 111, contro una media nazionale che si attesta intorno alle 130 unità. Gli indicatori dell'internazionalizzazione, iC10 e iC11, continuano a essere oscillanti ed estremamente variabili, anche se il dato riferito al 2022 appare assai negativo. La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire è invece positiva: 69,8%, superiore alla media nazionale. Buon risultato anche per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (59,6% contro la media nazionale del 54,6%). Continua a essere significativa, e in certo modo sorprendente, la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo: 78,4%, perfettamente in linea con la media nazionale. Costante anche la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26): 51,7%, non lontana dai valori di riferimento. Per quanto riguarda la componente docente, i valori relativi alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata sono in linea con la media nazionale: 75,4%. Confrontando altri dati coerenti, si evince che il corso di studio fa affidamento sulla didattica erogata da RTDA e RTDB in misura minore rispetto a quello che avviene nella maggior parte degli altri Atenei – di conseguenza, c'è un maggiore utilizzo di docenza a contratto annuale. Del tutto omogeneo coi dati per area nazionale il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Anche per il 2022 il rapporto studenti regolari/docenti, che incide pesantemente sulla determinazione del costo standard (iC05), dà il quoziente 6,5, lontano dalla media nazionale. L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo [pesato per le ore di docenza]) segna un leggero aumento: 18,1, rispetto al valore intorno a 26 della media nazionale. Link inserito: <http://>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2023

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della XXV indagine (2023). Nello specifico, si fa riferimento ai dati pertinenti elaborati da Alma Laurea per il 2022 relativi al corso di laurea magistrale in LM14 (Lettere, Filologia moderna e Industria culturale, già Filologia, Industria culturale e comunicazione). Hanno risposto all'indagine 84 laureati: 18 laureati a cinque anni dal titolo, ovvero laureati nel 2017 (=L5), 37 laureati nel 2019 e quindi a 3 anni dal conseguimento del titolo (=L3), e 29 laureati nel 2021, a 1 anno dal conseguimento del titolo (=L1). Le risposte ricevute consentono di disegnare, con sufficiente attendibilità statistica, la seguente situazione: tutti si sono laureati con una votazione eccellente, che tocca il valore di 111,9 per L3. Altalenante l'età media di conseguimento del titolo: 27,7 anni per L5, 29,5 per L3 e 29 per L1. In aumento la durata media degli studi: da 2,7 anni per L5, a 2,8 per L3 fino a 2,9 anni per L1. Abbastanza consolidata la percentuale di coloro che hanno partecipato ad attività di formazione post lauream: il 38,9% per L5, 43,2% per L3 e 37,9% per L1. Da rilevare il significativo tasso di occupazione: il 77,8% per L5 (73,3% nella precedente indagine), il 78,4% per L3 (contro l'82,4%) e il 65,5% per L1 (contro il 60%). Per quanto riguarda i campi dell'indagine che intendono disegnare il profilo degli occupati, si prenderanno dunque in considerazione le risposte date dai 14 occupati di L5, dai 29 occupati di L3 e dai 19 occupati di L1. Soprattutto per L3 si rileva che la grande maggioranza degli intervistati ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo: l'86,2% (il 57,1% per L5 e il 68,4% per L1). Da notare che diminuisce progressivamente il tempo medio, misurato in mensilità, necessario al reperimento del primo lavoro: 4,1 mesi per L1, 7,9 mesi per L3, 15,5 mesi per L5. Una larga maggioranza degli occupati, soprattutto di L3, svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione: il 79,3%, mentre abbiamo il 61,5% per L5 e il 47,4% per L1. Di conseguenza, una quota significativa di L1 dichiara di essere inquadrata all'interno delle professioni tecniche: il 15,8%. Come era lecito attendersi, i contratti di lavoro risultano, per la maggior parte, a tempo determinato: il 50% per L5, il 69% per L3 e il 52,6% per L1. Il settore di attività è essenzialmente quello pubblico per L3 e L5, mentre poco più della metà di L1 lavora nel settore privato. La quasi totalità degli intervistati occupati lavora nel ramo dei servizi, in particolare nell'ambito istruzione e ricerca (con cospicua discrepanza fra L3 e L5 rispetto a L1: dei laureati occupati a un anno dalla laurea solo il 42,1% lavora attualmente nell'insegnamento). In sintesi, si conferma la figura tipica dell'occupato con laurea in LM14: lavora nel settore pubblico, nel settore istruzione e ricerca, per la stragrande maggioranza in Sardegna (oltre il 90% complessivo), con una forte presenza nel ramo servizi (elementi che, quantomeno, supportano il percorso di studio e professionale disegnato dal corso di laurea magistrale). Il lavoro part-time è diffuso soprattutto fra gli occupati di L1, ma non in percentuale così rilevante: il 26,3%. L1 lavora in media 27,8 ore alla settimana, L3 24,6 ore, L5 26,6 ore. La retribuzione mensile netta varia a seconda, naturalmente, della precedenza nell'ingresso nel mondo del lavoro: si va dai 1376€ mensili di L5 ai 1322€ di L3 ai 1116€ di L1; come già evidenziato nelle due precedenti indagini, si può notare che la retribuzione mensile degli uomini appare più alta di quella delle donne, tranne che nel caso di L5. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è più sensibile per L5 e L3: lo dichiarano, rispettivamente, il 64,3% e il 72,4%; per quanto riguarda L1, il 68,4% dichiara che le competenze acquisite sono state poco o per nulla incisive; stesse percentuali si ripetono allorché si risponde alla domanda sull'adeguatezza formazione professionale ricevuta dall'università – anche dal punto di vista legislativo e contrattuale; si noti che il 75,9% di L3 conferma che il titolo era richiesto per legge. L'indice di soddisfazione per l'attività professionale varia a seconda del collettivo intervistato: si attesta a 7,9 punti (all'interno di una scala da 1-10) per L5, si alza a 8,6 per L3, e quindi a 7,5 per L1. Sono dunque soprattutto gli occupati di L1 che dichiarano di essere alla ricerca di un altro lavoro: il 47,4% (24,1% per L3 e 14,3% per L5). Il link di accesso per la consultazione dei dati è il seguente:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=3&livello=2&area4=1&pa=70029&classe=11201&postcorso=0900107301500002&issstella=0&annolau=tutti&condocc=t

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=11&pa=70029&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscris=tutti&disaggregazione=&LA](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo=11&pa=70029&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscris=tutti&disaggregazione=&LA)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per gli studenti di LM14 il piano formativo pone in opzione il Tirocinio con le attività pratiche di Laboratorio. La cospicua lista di enti convenzionati è suscettibile di essere arricchita e
14/09/2023
integrata da proposte di accordo presentate dagli stessi studenti, che vengono vagliate dal Consiglio di corso e passate all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. Gli studenti sono incoraggiati a svolgere attività di tirocinio all'estero nel quadro delle esperienze di studio validate dai programmi di mobilità Erasmus. Attraverso le autorevoli figure presenti nel Comitato d'Indirizzo del corso di studio, si è stabilita una feconda sinergia con le scuole superiori: ribadita l'importanza strategica delle attività di tirocinio, è stata offerta la piena disponibilità ad accogliere nelle strutture scolastiche, con mirati periodi di affiancamento ai docenti titolari, i tirocinanti di LM14. In generale, gli enti ospitanti rispondono con sollecitudine alle manifestazioni d'interesse che provengono dagli studenti del corso di studio, come risulta dai questionari di gradimento che vengono proposti loro. Tuttavia, come confermano i dati dell'ultimo anno, sono in definitiva pochi gli studenti che intraprendono l'attività di tirocinio: la maggior parte opta per le attività laboratoriali, e una sensibile percentuale ottiene il riconoscimento come Tirocinio di precedenti esperienze professionali coerenti con gli obiettivi formativi del corso. La documentazione su supporto cartaceo da cui si desumono i suddetti risultati è a disposizione presso la segreteria di direzione del Dipartimento. Dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 hanno svolto attività di tirocinio 2 studenti di LM14, entrambi presso la casa editrice Ilisso di Nuoro. In entrambi i casi il giudizio dell'Azienda è stato ottimo.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/03/2019

Descrizione link: Politiche per la qualità di Ateneo

Link inserito: [https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20 - 23 luglio 18 0.pdf](https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20_-_23_luglio_18_0.pdf)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2023

Il Gruppo di gestione AQ ha il compito di redigere il Rapporto Annuale di Riesame, esamina e porta a discussione collegiale le schede di valutazione degli studenti, monitora il carico didattico per verificare che non ci siano incongruenze fra consistenza dei programmi d'esame e CFU erogati dal singolo insegnamento, verifica l'efficacia dell'attività di tutorato svolta dai singoli docenti, valuta l'opportunità delle modifiche all'impianto formativo del corso di studio. E' costante la relazione con le risorse amministrative e strumentali messe a disposizione dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l'Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca). L'assetto del Gruppo di gestione AQ è costituito dai professori Filippo Sani, Marina Sechi, Marco Manotta, Dino Manca, Monica Farnetti, Lucia Cardone e dalla studentessa Alice Loriga.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2023

Il Consiglio di corso di studio magistrale è regolarmente convocato con cadenza mensile, con eventuali sedute ad horas convocate a seconda delle necessità; la sua attività è strettamente coordinata con quella dell'organo gerarchicamente superiore e deliberante, il Consiglio di Dipartimento. Con cadenza quadrimestrale si riunisce la commissione della AQ, che porta i risultati della sua valutazione e le proposte correttive alla discussione del Consiglio di corso di studio. Il Consiglio, attraverso la figura istituzionale del Presidente, è costantemente in contatto con gli Uffici amministrativi della Didattica per far fronte alle contingenze gestionali e alle necessità regolamentari e normative che riguardano il corretto, trasparente ed efficace funzionamento del corso. Il Presidente si assume la responsabilità di verificare che gli obiettivi nelle cinque macroaree sensibili individuati nel Rapporto Ciclico di Riesame siano perseguiti con coerenza, e relaziona, sulla base dei dati disponibili, sulla performatività in itinere delle politiche gestionali-didattiche adottate. A partire dall'a.a. 2015/2016 il corso di studio disciplina le proprie competenze, funzioni e attività dotandosi di un Regolamento didattico di corso. Nel Regolamento didattico è definito e articolato il sistema di gestione per deleghe, che individua le seguenti aree: Qualità, Internazionalizzazione, Orientamento, Parti Sociali, Tirocinio, Attività post-lauream, Piani di studio.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/03/2019

Descrizione link: Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/linee_strategiche_didattica_def_1.pdf

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale
Nome del corso in inglese	Italian Literature, Modern Philology and Cultural Productions
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/lm14-lettere-filologia-moderna-e-industria-culturale
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANI Filippo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LNRMTR61E48I452N	LANERI	Maria Teresa	L-FIL-LET/08	10/E1	RU	1	
2.	MNCDGS65T25F979T	MANCA	Dino Gesuino	L-FIL-LET/13	10/F3	PA	1	
3.	MNTMRC64H22D488T	MANOTTA	Marco	L-FIL-LET/11	10/F2	PO	1	
4.	MLEGPL60H20I374U	MELE	Giampaolo	L-ART/07	10/C1	PO	1	
5.	PNTGPP84M29I452P	PINTUS	Giuseppe	M-FIL/03	11/C	RD	1	
6.	RCCLGV64E01F205J	RICCI	Luigi Giovanni Giuseppe	L-FIL-LET/08	10/E1	PO	1	
7.	SNAFPP69E25E625B	SANI	Filippo	M-PED/02	11/D1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lettere, Filologia Moderna e Industria Culturale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Loriga	Alice	a.loriga3@studenti.uniss.it	3474091804
Soro	Gesuina	g.soro31@studenti.uniss.it	3479350430



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Manotta	Marco
Medde	Alessandro
Sani	Filippo
Sechi	Marina



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SECHI	Marina		Docente di ruolo
SANNA	Guglielmo, Angelo Quirico		Docente di ruolo
LANERI	Maria Teresa		Docente di ruolo
MANOTTA	Marco		Docente di ruolo
MANCA	Dino Gesuino		Docente di ruolo
RICCI	Luigi Giovanni Giuseppe		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Roma 151, 07100 - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	76



Eventuali Curriculum



Filologia Moderna	A041^A30^2021
Industria Culturale, Arte e Comunicazione	A041^A93^2021
Didattica dell'Italiano per Stranieri	A041^A91^2021
Lingue e Culture della Sardegna	A041^A94^2021



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

MANOTTA	Marco	MNTMRC64H22D488T
PINTUS	Giuseppe	PNTGPP84M29I452P
MELE	Giampaolo	MLEGPL60H20I374U
MANCA	Dino Gesuino	MNCDGS65T25F979T
LANERI	Maria Teresa	LNRMTR61E48I452N
RICCI	Luigi Giovanni Giuseppe	RCCLGV64E01F205J
SANI	Filippo	SNAFPP69E25E625B

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
SECHI	Marina	
SANNA	Guglielmo, Angelo Quirico	
LANERI	Maria Teresa	
MANOTTA	Marco	
MANCA	Dino Gesuino	
RICCI	Luigi Giovanni Giuseppe	
SANI	Filippo	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	A041^2019
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011




Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	25/01/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/10/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	10/03/2011



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene che l'istituzione del corso di studio sia compatibile con le risorse quantitative di docenza 
corretta circa le modalità di progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale*

dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene che l'istituzione del corso di studio sia compatibile con le risorse quantitative di docenza e corretta circa le modalità di progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato di Coordinamento della Regione Sardegna si è riunito in data 10 marzo 2011. Alla riunione hanno preso parte il Rettore dell'Università di Cagliari, il Pro Rettore dell'Università di Sassari, i Presidenti del Consiglio degli studenti dei due Atenei e l'Assessore regionale alla pubblica istruzione, delegato a rappresentare il Presidente della Regione. Quest'ultimo ha ribadito l'importanza dell'azione di razionalizzazione dell'offerta formativa e di ottimizzazione delle risorse strutturali e di docenza posta in essere dalle due Università, anche attraverso l'istituzione del corso di laurea in Scienze delle lettere classiche e moderne, frutto dell'accorpamento di corsi preesistenti, e ha espresso l'invito ai Rettori a proseguire in questa direzione. Il Comitato pertanto ha espresso parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	292302456	ANTROPOLOGIA DEI MEDIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Franco Marcello LAI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	30
2	2023	292302466	ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Domenico BRANCA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-DEA/01	30
3	2023	292302436	CINEMA E LETTERATURA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Lucia CARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/06	30
4	2023	292302457	CRITICA LETTERARIA E EDITORIA CULTURALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Massimo ONOFRI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/11	30
5	2023	292302449	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Marina SECHI <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/01	30
6	2022	292301837	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Luigi MATT <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	60
7	2023	292302450	EPIGRAFIA LATINA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Antonio IBBA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/03	60
8	2023	292302437	ETICA DELLA COMUNICAZIONE 2 <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Giuseppe PINTUS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/03	30
9	2023	292302467	FILOLOGIA DEI TESTI MEDIEVALI SARDI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Giovanni STRINNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	30
10	2022	292301845	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente di riferimento Dino Gesuino MANCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13	30
11	2023	292302426	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Giovanni STRINNA <i>Professore</i>	L-FIL-LET/09	60

Associato (L.
240/10)

12	2023	292302451	FILOLOGIA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Maria Teresa LANERI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/08	60
13	2023	292302452	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento Luigi Giovanni Giuseppe RICCI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/08	30
14	2023	292302468	GEOGRAFIA DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Marina SECHI <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/01	60
15	2023	292302429	GLOTTODIDATTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente non specificato		60
16	2022	292301843	INFORMATICA UMANISTICA <i>semestrale</i>	INF/01	Luca PULINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	INF/01	30
17	2023	292302438	LABORATORIO DI ALGERESE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		30
18	2023	292302439	LABORATORIO DI GALLURESE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		30
19	2023	292302442	LABORATORIO DI MUSICOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Giampaolo MELE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	30
20	2023	292302443	LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI <i>semestrale</i>	L-ART/03	Giuliana ALTEA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	15
21	2023	292302443	LABORATORIO DI PRATICHE CURATORIALI <i>semestrale</i>	L-ART/03	Antonella CAMARDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/04	15
22	2023	292302444	LABORATORIO DI SARDO <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		30
23	2023	292302445	LABORATORIO DI SASSARESE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		30
24	2023	292302446	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Marco MANOTTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	30
25	2023	292302447	LABORATORIO TRADUZIONE DAL LATINO	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento	L-FIL-LET/08	30

			<i>semestrale</i>		Luigi Giovanni Giuseppe RICCI <i>Professore Ordinario</i>		
26	2023	292302458	LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Marco MANOTTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/11	60
27	2023	292302469	LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Docente di riferimento Dino Gesuino MANCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/13	60
28	2023	292302459	LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Filippo SANI <i>Professore Associato confermato</i>	M- PED/02	30
29	2022	292301852	LETTERATURA INGLESE DELLA CONTEMPORANEITA' <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Loredana SALIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	30
30	2023	292302422	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Monica FARNETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	60
31	2023	292302453	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento Luigi Giovanni Giuseppe RICCI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL- LET/08	30
32	2023	292302454	LETTERATURA LATINA UMANISTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Docente di riferimento Maria Teresa LANERI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL- LET/08	30
33	2023	292302431	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Beatrice SELIGARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/14	30
34	2022	292301846	LINGUA FRANCESE <i>annuale</i>	L-LIN/04	Frederique BRIOT		75
35	2022	292301848	LINGUA SPAGNOLA <i>annuale</i>	L-LIN/07	Maria Andrea CHARRY ABLANQUE		75
36	2023	292302470	LINGUISTICA E DIALETTOLOGIA DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<i>Docente non specificato</i>		30
37	2023	292302432	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	<i>Docente non</i>		30

			(modulo di LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA) <i>semestrale</i>		specificato		
38	2023	292302460	MUSEOLOGIA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Antonella CAMARDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/04	30
39	2023	292302434	PRAGMATICA DEL LINGUAGGIO <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Stefano CAPUTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/05	30
40	2023	292302435	SOCIOLINGUISTICA E PLURILINGUISMO DELLA SARDEGNA (modulo di LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		30
41	2022	292301850	STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Filippo SANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	30
42	2023	292302462	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Giuliana ALTEA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	30
43	2022	292301860	STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Giuliana ALTEA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	30
44	2022	292301854	STORIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE NELL'ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Guglielmo, Angelo Quirico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	30
45	2022	292301859	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		60
46	2023	292302471	STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Giampaolo MELE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	30
47	2022	292301851	STORIA DELLA MUSICA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Giampaolo MELE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	30
48	2023	292302472	STORIA DELLA SARDEGNA	L-ANT/03	Antonio IBBA	L-	30

			ROMANA <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANT/03	
49	2023	292302464	STORIA E CRITICA DEL CINEMA - Mod. 2 (modulo di STORIA E CRITICA DEL CINEMA) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente non specificato		30
50	2023	292302465	STORIA E CRITICA DEL CINEMA - Mod.1 (modulo di STORIA E CRITICA DEL CINEMA) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Lucia CARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/06	<u>30</u>
51	2023	292302455	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Guglielmo, Angelo Quirico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	<u>60</u>
						ore totali	1920

**Curriculum: Filologia Moderna**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - annuale	24	6	6 - 18
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ LINGUA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana ↳ EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale	30	18	12 - 18
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna			

	↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	↳ <i>STORIA DELLA MUSICA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ <i>FILOLOGIA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ <i>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	48	30	18 - 36
	↳ <i>LETTERATURA LATINA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana				
↳ <i>FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	↳ <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18 min 12
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ <i>DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Totale attività Affini	12	12 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Filologia Moderna</i>:	120	102 - 156

Curriculum: Industria Culturale, Arte e Comunicazione

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA - SCRITTURA DELLE DONNE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>LETTERATURA CONTEMPORANEA E SPERIMENTAZIONE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ <i>LETTERATURA INGLESE DELLA CONTEMPORANEITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18

	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA DEI MEDIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>LETTERATURA E SCRITTURA PER L'INFANZIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE NELL'ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E MUSEOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 36
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate ↳ <i>CRITICA LETTERARIA E EDITORIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>STORIA E CRITICA DEL CINEMA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Industria Culturale, Arte e Comunicazione*:

120

102 - 156

Curriculum: Didattica dell'Italiano per Stranieri

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA - SCRITTURA DELLE DONNE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>GLOTTODIDATTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	36	18	6 - 18

	<p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <p>↳ <i>LINGUA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	<p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <p>↳ <i>PRAGMATICA DEL LINGUAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE MIGRATORIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 18
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <p>↳ <i>LINGUISTICA GENERALE E SOCIOLINGUISTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	18	18 - 36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	12	12	12 - 18

↳ LETTERATURE COMPARATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			min 12
M-GGR/01 Geografia			
↳ GEOGRAFIA UMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Didattica dell'Italiano per Stranieri</i>:	120	102 - 156

Curriculum: Lingue e Culture della Sardegna

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ STORIA DELLA LINGUA ITALIANA IN SARDEGNA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Lingue e		24	6	6 -

Letterature moderne	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - annuale</i></p> <hr/>			18
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA SARDEGNA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO DELLA SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 18
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE IN SARDEGNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA DEI TESTI MEDIEVALI SARDI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA SARDEGNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	36	18 - 36

L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
↳ LINGUISTICA E DIALETTOLOGIA DELLA SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		66	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 Geografia	0	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Lingue e Culture della Sardegna</i>:	120	102 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	18	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	18	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/02 Storia moderna SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	-
Discipline linguistiche, filologiche e	L-ART/03 Storia dell'arte	18	36	

metodologiche

contemporanea
L-ART/07 Musicologia e storia della
musica
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/08 Letteratura latina
medievale e umanistica
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica
romanza
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura
italiana
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e
letterature comparate
L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 90



Attività affini
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini

12 - 18



Altre attività
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 48	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 156

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

L'unica modifica consiste nella cancellazione di un curriculum (Lettere Classiche) e la modifica dei testi della Sezione Qualità con l'eliminazione dei riferimenti ai singoli curricula

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base

R&D



Note relative alle altre attività

R&D



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D